

**FENATI**  
**PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI**  
 VIA APPIA 92/A  
 TEL. 36332 - IMOLA

Tipografia Galeati - Imola  
 direttore responsabile Carlo Maria Badini  
 Una copia L. 500

# La Lotta

Aut. Tribunale n. 2396 del 23-10-54  
 Spedizione Abb. post. - Gr. 1 bis. Pubbl. int. al 70%

**TIPOGRAFIA 2000 di Baroncini Oriano**  
 Via Tozzoni, 12/A  
 IMOLA - Tel. 22259  
**TIPOGRAFIA TIMBRIFICIO TARGHE**  
 Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA  
 Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 96 - N. 44 DEL 6-12-1984

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

EQUITÀ FISCALE E QUESTIONE DEL SALARIO

## Sviluppo della economia avanzamento della equità

Equità fiscale e questione del salario sono i due temi sui quali il sindacato può ritrovare capacità di progettualità e rinnovata rappresentatività nella logica di un'azione riformatrice di lungo periodo che ha, nella ricerca di politiche per lo sviluppo e l'occupazione e nella giustizia fiscale, i suoi snodi strategici. Si deve all'azione del governo Craxi, che ha mostrato rigore programmatico e apertura al confronto e al contributo delle parti sociali, se si sono create le condizioni per una nuova fase della politica riformatrice, caratterizzata dalla questione fiscale. Decisiva sarà l'attiva mobilitazione delle forze sociali organizzate, e del movimento dei lavoratori in particolare, per sviluppare una politica organica dei redditi, per il risanamento e lo sviluppo, che abbia al suo centro l'occupazione in una prospettiva di equità e di approfondimento della democrazia.

Eppure, davanti al nodo dell'equità fiscale, il PCI non ha saputo liberarsi dall'ipoteca di una riduttiva politica di rincorsa verso interessi corporativi e di retroguardia annidati all'interno delle categorie del lavoro autonomo, come se tali categorie non esprimessero al contrario un bisogno di ammodernamento e sviluppo, che ha necessità di rompere le vischiosità delle logiche di conservazione. Una linea di riformismo adeguata ai problemi e alle complessità del nostro tempo deve avere la capacità di scomporre anche interessi importanti e stratificati, per ricomporli a un livello più alto, a favore della collettività e, in definitiva, di quelle stesse categorie che al momento appaiono più direttamente toccate dall'azione riformatrice.

Il timore di una guerra tra ceti, indicato come pericolo reale da parte di autorevoli esponenti del PCI, può diventare concreto solo se si segue una linea non chiara: l'espimere tale paura sembra piuttosto segnalare una ambiguità di fondo, determinata dal conflitto tra esigenze di contribuire a una politica di equità e preoccupazioni di consenso elettorale. In realtà, sembra prevalere ancora una volta nel PCI un antagonismo pregiudiziale nei confronti del governo a presidenza socialista, del quale vengono ignorati o distorti i risultati conseguiti sul terreno economico e il forte impegno riformatore, testimoniato dalla politica fiscale.

Ancora due giorni fa, l'On. Enrico Gualandini ha ripetuto la tesi che la manovra antinflazionistica avrebbe ridotto i salari reali. Ancora una volta è necessario ribadire che tale manovra ha invece difeso il livello reale delle retribuzioni. Nel 1983, la riduzione dei salari è stata effetto dell'alto tasso di inflazione, nei cui confronti nessun meccanismo di indicizzazione può essere completo: il fiscal drag ha poi aggravato questa erosione. Grazie alla manovra antinflazionistica, nel 1984 si è abbattuto in modo significativo l'inflazione, riducendo così la principale causa di corrosione dei salari. Non a caso, le retribuzioni lorde

Segue a pagina 2

SIGNIFICATIVA AFFERMAZIONE SOCIALISTA

## Ad Oristano il PSI dal 10,8 al 13,7

	Provinciali 1984		Provinciali 1980		Reg. 1984		Reg. 1983	
	%	Seggi	%	Seggi	%	Seggi	%	Seggi
Psi	13,6	3	10,8	2	12,7	8,5		
Dc	32,7	8	35,9	9	35,8	37,5		
Pci	19,9	5	22,7	6	22,2	23,8		
Msi-Dn	3,3	1	5,3	1	3,8	6,2		
Psdi	7,8	2	11,6	3	5,9	6,8		
Pri	4,0	1	4	1	3,3	2		
Pli	3,0	—	3,9	1	3,3	1,7		
Psdaz	15,8	4	5,8	1	14,7	9,8		

\* Lista unica Pri-Pli.

IL 23 NOVEMBRE A ROMA SI È SVOLTO L'INCONTRO PER LA COGNETEX

## Impegno dell'Eni-Savio nel settore del sintetico

Si è svolto venerdì 23 novembre il già preannunciato incontro con la Direzione generale dell'ENI-Savio presso la sede romana dell'ASAP. Anche questo incontro, come il precedente, è stato interlocutorio; non si è infatti entrato nel merito dei problemi che sono oggi all'attenzione dei lavoratori.

Nell'occasione sono stati approfonditi alcuni problemi riguardanti i settori tecnico e commerciale, ma non sono state evidenziate novità sostanziali perché sono state riproposte le linee già esposte nel «Piano Ciatti» presentato a luglio.

Per quanto riguarda il settore commerciale della Cognetex è stata riconfermata una leggera ma costante ripresa del mercato che l'azienda è in grado di soddisfare.

L'ENI-Savio ha evidenziato la validità tecnica e le qualità operative delle macchine della linea lana della Cognetex, qualità che erano già emerse in occasione della Fiera mondiale ITMA. Per renderle più competitive occorre però siano compiuti ulteriori sforzi per abbassare i costi complessivi delle macchine; qualcosa è già stato fatto, occorre però continuare in questa direzione. Per le macchine della linea sintetico Cognesint sembra emergere da parte della Direzione la volontà ad un maggior impegno in questo settore.

Il sindacato, pur prendendone atto, ritiene occorra un impegno più consistente per una più incisiva politica di in-

Segue a pagina 2

SI CONTESTA ALL'INTERNO DELLA CONFESERCENTI

## Autonomia a senso unico

Dichiarazione di A. Stanziani ex vice presidente Confesercenti Imolese



Servizio a pagina 2

CON IL CONVEGNO DEL 30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE ALL'HOTEL OLIMPIA

## Idee e progetti a confronto

Venerdì 30 novembre, alle ore 20,30, aprirà il convegno il segretario della Federazione PSI Gian Piero Domenicali, seguirà l'introduzione del Responsabile dell'Ufficio programma Federazione PSI, Roberto Paoletti. Il tema della serata si svilupperà sul problema «Il governo dell'economia imolese per uno sviluppo dell'occupazione», al quale interverranno: Leonida Falzoni, Vice presidente Federcoop; Ing. Sergio Zanarini, Presidente A.P.I.; Dott. Alberto Domenicali, Direttore Generale Coop CEFLA; Ing. Aldo Villa, Direttore Generale Coop. SACMI; Giacomo Buganè, Assessore alle attività Produt. del Comune di Imola; Dott. Raffaele Benini, Presidente Unione delle Cooperative; Geom. Vittorio Lippl, Dirig. settore Commercializzazione Coop. PEMPA;

Gianni Diversi, resp. Commissione Terziario della Feder. PSI e Renato Volta, Segretario Generale C.N.A.

Sabato 1 dicembre alle ore 9, verranno svolte comunicazioni sui seguenti temi: «Rapporto istituzioni e Società - L'azienda pubblica nell'economia» e «Politica territoriale: aspetti generali e peculiarità dell'area imolese» nel merito dei problemi interverranno: Adolfo Soldati, Sindaco di Castel Guelfo; Armando Monti Vice Presid. Comunità Montana; Ing. Giuseppe Racalbutto, Direttore Generale A.M.I.; Natale Tampieri, Presidente Quartiere Cappuccini e Paolo Cristoni della Segreteria Regionale del PSI. Per ultimi l'Arch. Claudio Remondini, Resp. Dipartimento Assetto

Segue a pagina 2



Nella foto: la sede dell'Ondulato Imolese, un'azienda di prodotti cartotecnici, una reale e positiva presenza nel tessuto produttivo imolese.

INCONTRO TRA LE DELEGAZIONI DELL'API E PSI DI IMOLA

## Confronto costruttivo sui temi economici

Nei giorni scorsi ha avuto luogo presso la sede imolese della Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Bologna un incontro tra delegazioni del PSI e dell'API.

L'incontro è stato proposto dall'API in previsione della prossima conferenza economica comprensoriale ed ha avuto lo scopo di un primo scambio di idee sulla realtà del territorio imolese e sui suoi problemi.

Da parte di tutti i presenti si è espressa preoccupazione per lo stato dell'occupazione e sono state analizzate le questioni connesse ai principali punti di crisi. Una particolare attenzione si è poi posta al caso costituito dal processo di ridimensionamento e ristrutturazione della Cognetex che costituisce, come noto, non solo uno dei poli occupazionali più importanti, ma anche un erogatore di lavorazioni decentrate alle aziende del comprensorio.

Da parte della delegazione dell'API si è voluto sottolineare, a questo proposito, con particolare rilevanza l'opportunità sia di mantenere nella realtà industriale del territorio imolese le commesse di lavoro decentrate oggi già in atto, sia di sviluppare comunque nel comprensorio le eventuali iniziative che contemplino una diversa ubicazione delle lavorazioni attualmente svolte nella Co-

gnetex. Si è poi in generale sottolineata l'importanza di trattenerne, nei limiti del possibile, nel comprensorio l'attribuzione in generale di commesse di lavoro decentrate al fine di non fare subire alle aziende imolesi ulteriori cali di commesse di lavoro che avrebbero riflessi senz'altro negativi sull'occupazione.

I rappresentanti del PSI hanno rilevato l'importanza di un dialogo continuo con le forze produttive per la reciproca comprensione delle esigenze esistenti nell'imolese e per il raggiungimento delle migliori soluzioni.

I presenti hanno poi posto uno specifico accento sulla questione del credito. Al riguardo si è rilevato che il costo del denaro nel comprensorio imolese risulta tra i più alti della regione. Ciò, unitamente alla insufficienza di forme di finanziamento per le Piccole e Medie Industrie, costituisce un ostacolo di notevole importanza per la ripresa economica che tutti auspicano e per la difesa della competitività sul mercato delle unità produttive di piccole e medie dimensioni.

Il rapido sviluppo tecnologico di questi ultimi anni e la previsione, di uno forse ancora più massiccio per i prossimi, impongono adeguate scelte di for-

Segue a pagina 2

## Sviluppo della economia avanzamento della equità

quest'anno aumenteranno, sia pur di una frazione di punto, mentre nel 1983 (senza il decreto!) sono diminuite dell'1,7%. Lo stesso fiscal drag, che pure continua ad operare, si è attenuato a causa del generale raffreddamento delle dinamiche minimali. Il governo è ora impegnato a proseguire nella strada dell'equità fiscale, riformando le aliquote IRPEF per i lavoratori dipendenti, allo scopo di annullare l'effetto perverso del fiscal drag. Ma questo è possibile da un lato grazie alla riduzione della causa principale di erosione dei salari reali (l'inflazione stessa) e dall'altro grazie al recupero di risorse determinato dal pacchetto Visentini.

Con il proseguimento di questa azione di equità sul piano fiscale, così come con la definizione in modo stabile e certo della normativa sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e con il varo di misure di politica attiva per l'occupazione, il governo creerà condizioni e convenienze per le forze sociali per render più agevole l'avvio del negoziato tra le parti per la riforma del salario. È questo un negoziato che, nonostante le difficoltà, i socialisti continuano a ritenere indispensabile e urgente, e per i cui avvio è necessario trovare delle soluzioni che facciano superare lo stallo determinato dalle decisioni unilaterali della Confindustria.

Tutte le forze democratiche e di progresso sono chiamate ad esprimere senza ambiguità atteggiamenti costruttivi e coerenti sul terreno della politica dei redditi, per una organica manovra di giustizia fiscale e per una riforma del salario, individuando in tale politica la sola possibilità reale di sviluppo dell'economia e di avanzamento dell'equità.

## Idee e progetti a confronto

del Territorio Federazione PSI e Vanes Galanti, Coordinatore Direzione Coop CESI. Altri temi della mattinata saranno: «Ambiente: razionalizzare il presente per progettare il futuro» e «Cultura e società» ai quali interverranno il Resp. Commissione Ambiente Federazione PSI, Mauro Galassi e l'Arch. Franco Capra; sul secondo tema parlerà il Vice Sindaco del Comune di Imola, Augusto Fanti e il Prof. Lido Valdrè, Docente all'Università di Urbino. Concluderà la mattinata l'intervento del Direttore Didattico Edmondo Labanca sul tema «Il problema della nostra scuola: passare dalla quantità alla qualità?». Al pomeriggio il convegno proseguirà alle 14,45 con comunicazioni su: «La politica sociale per vecchi e nuovi bisogni». Interverranno sull'argomento Giuseppe Landi Resp. Dipartimento Politica Sociale Federazione PSI; Bruno Caprara del

A conclusione del Convegno promosso dalla Federazione del PSI di Imola all'Hotel Olimpia sabato 1 dicembre, alle ore 15,30,

**on. ENRICO MANCA**  
del Comitato Esecutivo nazionale PSI. Responsabile Dipartimento economico della Direzione nazionale PSI.

parlerà sul tema:  
"Con i Socialisti il dopo crisi è già cominciato"

comitato di gestione dell'U.S.L. 23; Fausto Francia Dirigente Assess. Sanità Regione Emilia Romagna e il Capogruppo PSI Regione Emilia Romagna, Renato Santi. Alla domanda: «L'assistenza agli anziani fra 'mito e realtà': è così anche ad Imola?» risponderà il Prof. Ermanno Bonavita, Primario Divisione Geriatrica dell'USL 23. Alle 16, concluderà il convegno l'On. Enrico Manca, del Comitato Esecutivo Nazionale del PSI, Responsabile Dipartimento economico della Direzione Nazionale PSI che parlerà sul tema: «Con i socialisti il dopo crisi è già cominciato».

## Impegni dell'ENI-SAVIO nel sintetico

vestimenti in uomini e in ricerca, nella convinzione che queste macchine possono costituire un buon potenziale di immagine e di mercato. Il responsabile della Ricerca, ing. Esposito, ha comunicato che gli stanziamenti messi a disposizione dall'ENI e per la ricerca potranno variare e superare le previsioni alla luce di promettenti progetti innovativi che potranno emergere.

Il Sindacato, al di là della validità degli approfondimenti tecnici di cui si è parlato in questo incontro, ha chiesto con forza di entrare nel merito dei nodi politici (decentramento, occupazione, riorganizzazione) e di avere una esauriente risposta al documento presentato nell'incontro del 13 novembre u.s. Al termine della riunione l'ENI-Savio si è impegnato a dare risposta al documento già dal prossimo incontro previsto nella prima settimana di dicembre.

Il C.d.F. della Cognitex ha chiesto un incontro alla direzione dello stabilimento per verificare il carico di lavoro, l'andamento del C.I.G., il decentramento e lo stato di avanzamento della riorganizzazione interna (gestione materiali, magazzini e acquisti).

NELLA CONFESERCENTI

## Autonomia a senso unico

Il pluralismo imprenditoriale, culturale e ideologico che caratterizza gli iscritti alla Confesercenti e che lo statuto dell'Associazione sancisce, non è stato applicato nella elezione degli organi dirigenti imolesi. Incurante delle scelte nazionali e congressuali della categoria, la componente maggioritaria comunista della Confesercenti imolese ha infatti imposto una presidenza che rappresenta l'espressione di un sistema basato unicamente sui rapporti di forza di ben altra matrice.

Compongono la nuova presidenza, eletta con i voti di una sola parte del comitato direttivo eletto dal congresso: Antonio Federici, riconfermato presidente, Nerio Galamini e Domenico Pagani, vice presidenti; Gregorio Gallegati, riconfermato segretario, Loli Adriano, Presta Luigi, Giovannini Fabrizio e Leopoldi Morena nella segreteria.

In merito l'ex vicepresidente della Confesercenti Imolese Antonio Stanziani ha rilasciato questa dichiarazione:

«L'elezione degli organi dirigenti, approvato a maggioranza dal Consiglio comprensoriale della Confesercenti di Imola, va in una direzione diversa rispetto alle scelte decise dal Congresso comprensoriale e dal Congresso Nazionale della nostra organizzazione che si è concluso pochi giorni fa.

Non aver voluto tener conto delle decisioni congressuali è una chiara forzatura, della quale è responsabile la componente comunista che in questo modo ha inteso esercitare una completa egemonia nella Confesercenti Imolese.

Ciò è ancor più negativo, perché la base associata della Confesercenti è composta da operatori che non si riconoscono in simili soluzioni. Gli operatori che associa la Confesercenti sono espressione di un pluralismo imprenditoriale culturale e ideologico; cioè una realtà complessa, diversa dalla dirigenza che è stata eletta a maggioranza da una sola componente.

La decisione presa rappresenta quindi un passo indietro per ciò che riguarda il pluralismo, la democrazia interna e il rapporto con i commercianti.

Mi auguro, proprio in riferimento alle conclusioni a cui è pervenuto il nostro Congresso, ai problemi e alla difficile situazione in cui si trovano le imprese commerciali, che prevalga la volontà di recuperare l'errore fatto, ritornando ad una situazione di unità nella direzione e gestione degli organi della Confesercenti, che rappresenta senz'altro la migliore soluzione per far fronte adeguatamente ai problemi della categoria.

Crede che nei prossimi giorni il gruppo dirigente imolese assieme al regionale debba verificare se esiste la volontà e possibilità di recuperare questa negativa situazione, che, nel caso perdurasse, rischia di creare difficoltà e disagi ai dirigenti e agli operatori associati».

## Incontro ad Imola tra API e PSI

mazione professionale soprattutto per i giovani di prima occupazione. È questo un punto che preme in modo particolare agli imprenditori della delegazione imolese dell'API che ritengono indispensabile potere contare su addetti reperibili nel comprensorio, dotati di caratteristi-

che professionali adeguate alle nuove funzioni derivanti dalle avanzate tecnologie di produzione.

Infine, la delegazione del PSI ha brevemente illustrato alcuni punti salienti della proposta del nuovo piano regolatore generale, di prossima discussione, sottolineandone la qualità di strumento di massima utilità per uno sviluppo armonico dei diversi tipi di insediamenti.

Al riguardo l'API ha voluto evidenziare il proprio particolare interesse, derivante dalla qualità complessiva dei suoi elementi.

La Segreteria PSI  
La Delegazione API



Sabato 15 Dicembre - Ore 20  
Presso Ristorante «Fis-cin» di Dozza

## Tradizionale Festa del GAROFANO ROSSO

ore 20: CENA  
Dalle ore 22: BALLO con l'orchestra  
«IL FOLKLORE DEL SILLARO»

QUOTA L. 18.000 TUTTO COMPRESO

Le adesioni si ricevono presso il Ristorante «Fis-cin», oppure presso Seragnoli - Landi Davide - Camaggi Franco (barbiere) e Zappi Paolo. Accompagnate dalla quota di L. 10.000. AFFRETTARSI - I POSTI SONO LIMITATISSIMI

PACCHETTO FISCALE VISENTINI

## Gli autotrasportatori chiedono modifiche

Gli autotrasportatori della zona imolese si sono riuniti il 10 novembre scorso nella sede della CNA, per discutere sulla applicazione del DDL del Governo. Dall'assemblea è emersa la necessità di definire un sistema di prelievo fiscale equo ed efficace; devono essere perciò superate ingiustizie giudicate intollerabili: fenomeni di evasione fiscale presenti nella grande e nella piccola impresa, ricchezze consistenti che sono legalmente esentate dal pagamento delle tasse (patrimoni, rendite finanziarie, interessi di titolo di Stato). Questo sia per stabilire un più giusto prelievo, sia per liberare risorse al fine di ottenere una politica economica che sostenga lo sviluppo del nostro Paese.

L'assemblea ha inoltre valutato positivamente la decisione di portare i coefficienti di detrazione forfettaria dal 30% al 50%, ai fini IVA e dal 33% al 52% ai fini IRPEF. Tuttavia tale modificazione non è sufficiente per le imprese che non vengono ammesse alla tenuta della contabilità semplificata, che impiegano veicoli di media e grande portata e compiono percorrenze annue medie ed elevata lunghezza. Tale questione può essere risolta operando sulla base dei costi non documentati, di cui alla legge 467/84 frutto della lotta degli autotrasportatori del febbraio scorso.

L'assemblea ha inoltre auspicato che Governo e forze politiche, raccolgano le richieste generali e le obiezioni avanzate, chiedendo alle organizzazioni FILT-CGIL, FITA-CNA-ANCS, di seguire l'andamento dei lavori parlamentari, affinché vengano tutelati e difesi gli interessi degli autotrasportatori.

## CARNEVALE AD IMOLA

Anche quest'anno Imola avrà il suo carnevale previsto per il 17 febbraio 1985. La giornata, ricca di appuntamenti teatrali, musicali e gastronomici, culminerà con la ormai tradizionale sfilata dei carri per le vie della città.

Coloro che sono interessati alla costruzione di un carro sono invitati a prendere contatto con l'Ufficio Decentramento del Comune di Imola (tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 14 Tel. 26380 - interno 235). Nel corso del carnevale, al miglior carro, verrà assegnato un «favoloso premio». Il lavoro dei «carristi» potrà valersi della consulenza di esperti che potranno fornire suggerimenti tecnici e creativi.

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

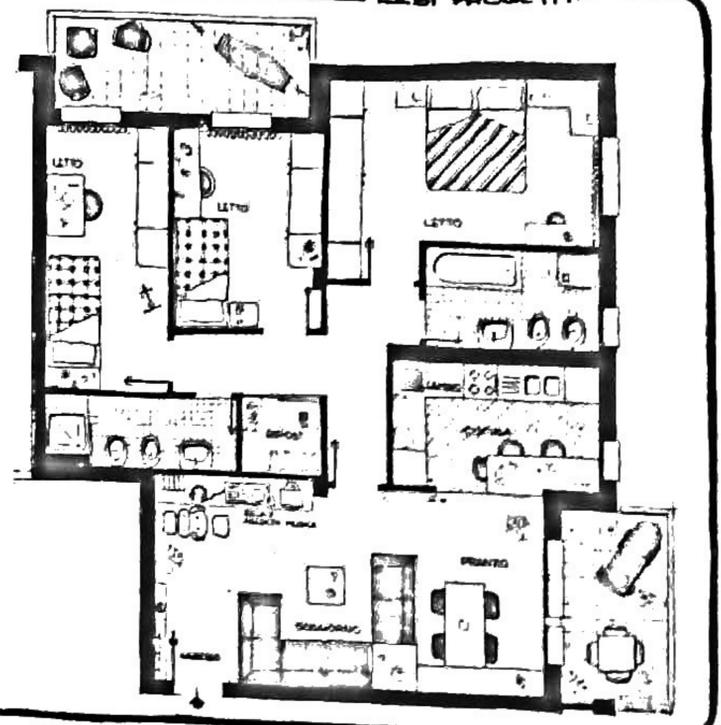
## MUTUO A TASSO AGEVOLATO

LA **CESI**

VENDE APPARTAMENTI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE DA LETTO • STRUTTURA ANTISISMICA • SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GARAGE • AMPIE TERRAZZE • SALETTA CONDOMINIALE

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla **CESI Imola**  
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



## la lotta

**DIRETTORE:**  
Gian Piero Domenicali  
**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Carlo Maria Badini  
**COORD. DI REDAZIONE:**  
Iolanda Ancarani  
**COMITATO DI REDAZIONE:**  
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Angelo Giovannini, Edmondo La Banca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli  
**PROPRIETARIO:**  
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.  
**AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:**  
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola  
Telefono 0542-23335-34959  
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE Gruppo II  
Cento Corrente n. 25662404  
Reg. Tribunale di Bologna n. 2356 del 23.10.1954  
**STAMPA:** Grafiche Galeati - Imola

# Rapporti PSI-DC in Regione: un bilancio

di RENATO SANTI (Capo Gruppo PSI Regione Emilia Romagna)

L'avvicinarsi della scadenza elettorale consiglia e consente anche un bilancio circa i rapporti DC-PSI in questa Regione.

La legislatura che si chiude è stata sicuramente contrassegnata da modifiche significative rispetto agli schemi usuali e conosciuti per quanto riguarda la vita politica regionale.

Si tratta di mutazioni non sempre percepite e messe in luce in tutto il loro peso. Sia i Partiti politici che gli organi di informazione non sempre hanno dato l'impressione di sapere cogliere questi processi; molte volte si è ragionato più sugli schemi generali che non sui mutamenti reali e concreti. Forse anche perché è più difficile, molto più complicato ragionare sulle cose semplici che si producono ogni giorno, anziché sparare notizie, magari di superficie, ma che comunque colpiscono l'immaginazione. È indubbio comunque che la decisione del PSI di non entrare in maggioranza e Giunta regionale, è stata una rottura significativa rispetto alla tradizione, una novità consistente. Peraltro un fatto nuovo non isolato dal corso autonomista del PSI a livello nazionale. Nemmeno atipico riferito ad una tendenza che è andata consolidandosi a livello regionale.

Il Segretario regionale DC Castagnetti chiede, in una recente intervista, ai socialisti di avere coraggio. Non capisco a cosa si riferisca, in verità la nostra è stata una grande prova di coraggio. Rimettere in movimento situazioni consolidate, fuori da calcoli di bottega, per una esigenza profonda, come abbiamo fatto, era ed è una grande prova di vitalità e coraggio.

Domandiamoci allora: rispetto a queste novità indubbe, la DC ha avuto coraggio?

Franca mente risponderò negativamente. Tutto sommato la DC appare il Partito che è meno in condizioni di esprimere, rispetto a queste novità, un disegno politico coraggioso, nuovo, coerente e moderno. Non mi soffermo sulle piccole cose, e tra queste potrei mettere il termine che l'On. Andreotta ha usato nei nostri confronti, quello di «nazional-socialismo», che non era propriamente il modo giusto per salutare la novità della nostra linea politica.

Mi soffermo sulle cose concrete della politica regionale. Anzitutto è persa prevalente nella DC la tendenza a smuovere il valore e la portata della svolta impressa alla situazione della iniziativa socialista. In sostanza non comprendendo il senso, le potenzialità e irreversibilità della scelta compiuta.

È vero che i rapporti di forza in questa Regione erano e sono tali da non potere essere sconvolti dalla scelta socialista. Il PCI dispone della maggioranza assoluta, non per questo la nostra iniziativa perdeva di importanza; i fatti hanno peraltro dimostrato che non era transitoria. In verità produceva una modificazione significativa, nelle forme possibili, del quadro politico generale. La nostra maggiore libertà di azione, offriva a tutti uno spazio maggiore di libertà e movimento. Si apriva così una situazione diversa che offriva, anzitutto al più forte partito di opposizione, spazi nuovi di lavoro e di iniziativa politica.

Onestamente non si può dire che queste opportunità siano colte ed esplorate con coerenza. L'atteggiamento costante della DC è stato di sostanziale diffidenza e ritrosia verso il nuovo corso socialista. Eppure per parte nostra, anche quando si è trattato di questioni di potere, penso alla vicenda Fiere, non si può dire che esitammo nella scelta, anzi manifestammo una precisa solidarietà che ci costò la esclusione, ancora in essere, da quel settore. Fummo i soli a farlo, come ben si ricorda. Oggi troviamo come risposta politica, non solo la mancanza di una qualsiasi disponibilità democristiana in merito alle Camere di Commercio, ma anche un particolare atteggiamento ostile nei nostri confronti. Perché questo atteggiamento generale?

Anzitutto penso di individuare una risposta nella tentazione di questo Partito di difendere un assetto complessivo della realtà politica emiliana, così come è. Un assetto che vede sì un grande potere comunista, ma anche l'egemonia democristiana sul potere che spetta alla

opposizione. In realtà mutare questo assetto non serve al PCI, ma nemmeno piace poi tanto alla DC.

Da qui un atteggiamento di conservazione, la nostra autonomia, la proposizione di una novità in questa Regione, disturbava molti sonni, turbava e turba molti interessi, non solo di parte comunista. In queste condizioni la DC ha rivelato un ritardo politico rispetto al quadro e alle possibilità di movimento che pure ci sono anche in questa Regione. L'idea che il cambiamento in Emilia-Romagna è possibile con un processo di alternativa globale, in realtà riassume una posizione conservatrice, una fuga dalla realtà politica concreta.

Una più marcata articolazione degli schieramenti di governo rispetto alla tradizione; una diversa collocazione rispetto a questo quadro del rapporto PSI-PCI; l'autonomia socialista, sono in verità segnali profondi, spiragli significativi, vere e grandi novità.

La egemonia comunista, che rappresenta un limite e un peso soffocante per il futuro di questa regione, si può attenuare ancor prima che essa sia modificata sul piano numerico, con iniziative politiche di ampio respiro, con manifestazioni di una solidarietà vera, rispettosa della autonomia di ognuno, da parte delle forze interessate a produrre apertura e maggiore articolazione della vita politica regionale.

A questo appuntamento la DC dell'Emilia-Romagna è sostanzialmente mancata. La sua linea, che pure fu in altri momenti di ampio respiro, abbiamo parlato nelle scorse settimane del FRIET, in quella sede particolarmente per Bologna, sono ritornate alla memoria opere che furono pensate anche da uomini della Democrazia Cristiana, oggi francamente questo Partito è apparso più preoccupato del contingente che non di questioni grandi ed importanti, proiettate nel futuro.

In queste condizioni è dunque possibile un futuro diverso nei rapporti PSI-DC e laici in questa Regione? Certamente è un rapporto necessario, senza di esso, la lotta per attenuare l'egemonia comunista sarebbe certamente indebolita e in parte velleitaria. Un tale rapporto presuppone però alcune condizioni. La prima, che la DC non pretenda di sostituire una sua egemonia a quella comunista, cioè comprenda come la autonomia dei socialisti e dei laici rispetto agli antichi alleati storici, è un dato irreversibile, una delle novità con cui fare i conti.

In secondo luogo la DC deve comprendere come per lungo tempo ancora il confronto con l'egemonia comunista, resterà condizionato da rapporti di forza che assegnano al PCI un notevole peso. Questo evidenzia la necessità di collocare l'impegno delle forze del pentapartito in modo articolato e ampio, rispetto alla questione comunista. L'obiettivo massimo è quello di fare perdere nel 1985 la maggioranza assoluta al PCI. Ma anche il raggiungimento di questa condizione non creerebbe assolutamente la possibilità del pentapartito in Emilia-Romagna.

A quel punto cosa fare? Un 'blocco di civiltà' sarebbe senza dubbio un errore, che sortirebbe il risultato opposto a quello voluto. L'unica cosa politicamente ragionevole e possibile è quella di articolare ulteriormente l'assetto del potere locale in questa Regione, nelle forme e nei modi concretamente possibili.

Personalmente penso che una crescita di collaborazioni fra socialisti laici e DC

## Il Sindacato pensionati CGIL-CISL-UIL comunica

Le Federazioni dei Pensionati CGIL-CISL-UIL ed il Centro Unitario Patronati del territorio imolese, sono disponibili presso le relative sedi di via Emilia n. 44 e n. 46, per fornire le istruzioni e per la compilazione della cartolina trasmessa ai pensionati dal Ministero del Tesoro, per il mantenimento delle quote di aggiunta di famiglia, ai sensi della legge finanziaria del 1983 (Legge 730). La compilazione e la restituzione di detta cartolina, devono avvenire con urgenza, onde evitare che la Direzione del Tesoro proceda al recupero delle quote di aggiunta di famiglia, anche se dovute.

non sia affatto una ipotesi da escludere, se essa appare come parte di un lavoro di lungo momento, che tiene conto della situazione data e su di essa innesta ipotesi politiche concretamente praticabili. Questo non toglie che si possa evitare di fare i conti con i comunisti, la loro forza, la loro lenta evoluzione.

In queste condizioni, scontri frontali, duelli di «civiltà», non avrebbero alcun reale costrutto politico; potrebbero servire solo a consolidare, anziché indebolire l'egemonia comunista.

Gli snodi che abbiamo di fronte sono sicuramente complessi, difficili. Si possono comunque affrontare se riusciamo a pensare in grande, guardare lontano, ben oltre il contingente, anche se ciò può risultare assai difficile data la scadenza elettorale tanto ravvicinata.

Renato Santi  
Capo Gruppo PSI  
Regione Emilia-Romagna

L'ON. ENRICO MANCA APRIRÀ IL 1° DICEMBRE ALL'HOTEL OLIMPIA «LA CAMPAGNA TESSERAMENTO» AL PSI 1985

## Con i socialisti il dopocrisi è cominciato

Appello della Segreteria del PSI imolese agli iscritti e simpatizzanti

La Federazione del PSI organizza per i giorni Venerdì 30 Novembre alle ore 20,30 e Sabato 1 dicembre 9:12 - 14,45/17, un convegno che si terrà all'Hotel Olimpia sul tema «Idee e progetti per un programma». L'iniziativa si concluderà Sabato alle ore 15,30 con il compagno Enrico Manca dell'Esecutivo Nazionale del PSI.

Il compagno Manca parlerà in particolare sul tema: **Con i socialisti il dopocrisi è cominciato.**

La manifestazione alla quale ti invitiamo a partecipare non è solo un momento di incontro con gli iscritti, ma anche con i cittadini del Comprensorio Imolese.

In tale manifestazione verrà illustrata l'azione del governo a guida socialista, i risultati ottenuti fino ad oggi e le proposte attualmente in discussione al Parlamento tra le quali: la riforma pensioni-

stica, il progetto fiscale «Visentini», la legge finanziaria 1985.

Il 1° Dicembre sarà anche la giornata di apertura della «Campagna Tesseramento 1985», e sarà dedicata in particolare all'azione dei socialisti nel paese, e alle elezioni amministrative del 1985.

Ti chiediamo di partecipare all'iniziativa del 30 Novembre e 1 Dicembre, in particolare a quella con il compagno On. Enrico Manca, e di contribuire ad un rapido rinnovo della tessera che noi ipotizziamo debba essere fatto entro il mese di Dicembre 1984. Come tu sai gli uffici tesseramento della Federazione sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 mentre il sabato dalle 8,30 alle 12.

Ti ringrazio dell'attenzione e, in attesa di incontrarci ti invio i miei più cordiali saluti.

Gian Piero Domenicali  
Segr. Fed. PSI Imola

## 2° CONGRESSO DEL SUNIA IMOLESSE

# Per una nuova cultura dell'abitare

Al termine dei lavori congressuali abbiamo intervistato Innocenzo Bendandi confermato segretario del Sunia imolese

Si è svolto, sabato 24 novembre nella Sala Convegni del Comune di Imola il 2° Congresso della Federazione Territoriale di Imola del SUNIA (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari).

Approvando la relazione della segreteria uscente, il Congresso ha ritenuto che atti e prese di posizione comuni possano e debbano essere elementi fondamentali per stimolare e sensibilizzare il Governo affinché prenda decisioni strategiche tese alla modifica della legge di equo canone, provvedimenti urgenti per annullare le disdette per finita locazione salvo giusta causa, graduatorie degli sfratti già esecutivi con commissioni comunali che valutino i tempi di esecuzione in relazione all'alternativa.

Occorrono misure che servano a mettere in moto il mercato dell'affitto e non solo a tamponare gli sfratti, mediante una politica composta di elementi incentivanti: obbligo dell'affitto per tutte le case a termine della legge 392; abbattimenti fiscali per i proprietari che affittano; supertassazione degli alloggi vuoti.

Un'attenzione particolare è stata rivolta al quadro legislativo regionale Emilia Romagna e ai problemi relativi alla concreta realizzazione nella edilizia pubblica in materia di assegnazione alloggi, mobilità degli utenti, fondo sociale, autogestione, canone sociale.

La strategia del SUNIA è protesa ad essere strumento di contrattazione rispetto le istituzioni; a rendere consapevoli i cittadini dei dati, delle condizioni e delle conoscenze; ad agevolare e a coinvolgere quanta più gente possibile a partire dai propri aderenti per sviluppare la partecipazione e la democrazia.

Fra i punti centrali emersi da questo 2° congresso vi è la necessità di un utilizzo ottimale delle risorse casa e territorio, e della manutenzione programmata e uso di tutti i fondi GESCAL per la costruzione programmata di case di edilizia sovvenzionata e potenziamento dell'investimento pubblico in edilizia mediante stanziamenti appositi; una legge quadro sui suoli, modifica della legge equo canone: SUNIA soggetto di contrattazione (riconoscimento per legge), garantendo certezza di durata, certezza di cause e tempi di rilascio (sfratto solo per necessità, del locatore e dei parenti stretti di 1° grado); uso degli allog-

gi sfratti da favorirsi mediante tassazione progressiva dell'uso «non sociale» del bene.

Occorre quindi una analisi quantitativa e qualitativa della domanda di case, per poi orientare l'offerta.

L'utente protagonista: per una nuova cultura dell'abitare: va messo in grado di valutare le prestazioni da richiedere ad un alloggio, se lo affitta, ma soprattutto se lo acquista, attraverso opportune campagne di informazione e di formazione. È di notevole interesse l'intervento nella fase di progettazione delle case e delle città nonché la gestione e l'autogestione dei servizi dell'abitare. Il SUNIA si impegna a crescere ed ad attrezzarsi per affrontare questi problemi.

A conclusione del Congresso è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo del SUNIA composto da: Bendandi Innocenzo, Tabanelli Giovanna, Regelli Arnaldo, Strada Orlando, Mazzolani Giuseppe, D'Alonzo Gina, Tilaro Rocco, Manara Franco, Varignana Ernesto, Giovannini Fabrizio, Lazerzeri Urbano, Poli Tebaldo, Galassi Mauro, Venedola G. Carlo, Porati Sante, Caroli Francesco, Biscione Vito Donato, Negroni Gino, Palombo Umberto, Landi Tullia, Antimi Bruno, Genovese Alberto, Poggi Renato, Bellini Floriana, Saccon Mario.

Delegati al Congresso Regionale: Bendandi Innocenzo, Tabanelli Giovanna, Regelli Arnaldo, Manara Franco, D'Alonzo Gina, Lazerzeri Ubaldo, Landi Tullia, Genovese Alberto.

Al termine dei lavori del Congresso abbiamo rivolto alcune domande al segretario Innocenzo Bendandi:

**D - Si ritiene soddisfatto di questo 2° Congresso della Federazione Imolese?**

**R -** Direi che il risultato è positivo. La partecipazione dei delegati, il numero rilevante degli invitati, ha senz'altro significato attesa, partecipazione, volontà di impegno. Il contenuto poi del dibattito mi è sembrato qualificato ed incentrato sui problemi della casa, anche con risposte precise ad essi.

Gli organismi dirigenti eletti, oltre ad una riconferma di quanti dedicarono il loro tempo in passato, hanno registrato inserimenti di nuove forze provenienti dal settore dell'edilizia privata che in passato era scarsamente rappresentata. Penso ad un Direttivo snello, impegnato e competente come si richiede alla

nostra Federazione.

**D - Che cosa, secondo Lei, ha qualificato il Congresso nei suoi contenuti?**

**R -** La relazione era stata improntata soprattutto ad un salto di qualità del nostro Sindacato: la politica qualitativa dell'abitare, cioè la qualità del nuovo abitare degli anni a venire.

Oltre, pertanto, alla riaffermazione della piattaforma rivendicativa sul piano legislativo, il Congresso ha colto ed evidenziato appunto l'aspetto di un SUNIA soggetto di contrattazione ma anche agente a pieno titolo sulla politica del territorio rispetto alla qualità dell'abitare nei confronti con le urbanizzazioni, le costruzioni, le autogestioni e gli Enti Locali.

Dovrà essere la nostra presenza sul territorio, con nuove aggregazioni, di stimolo per tutti i problemi relativi non solo alla casa, ma anche all'abitare nel suo complesso.

## La Regione e le attività culturali

Da un comunicato del Centro Culturale «LA TRACCIA» di Imola.

«A Imola, come in tutta l'Emilia Romagna, si è aperta una raccolta di firme per la presentazione del progetto di legge di iniziativa popolare «Promozione delle attività culturali».

Un'iniziativa che non vuole essere patrimonio esclusivo di un gruppo religioso o politico, ma che intende perseguire il valore di un pluralismo culturale».

Per informazioni, rivolgersi al Centro Culturale «La Traccia», Via Quarto, 5 tel. 28548 di Imola.

**MOLINO CASTELLO**  
di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI

**MANGIMI**  
PER LA ZOOTECNIA

Castel S. Pietro  
Tel. 941160

VIA MARCONI, 33

COOPERATIVA UNICOOP

**AFFITTA**

IN BORGO TOSSIGNANO APPARTAMENTO

composto da 1 camera da letto, soggiorno con angolo cucina, servizi e autorimessa.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della Cooperativa - Via C. Morelli, 19 - Imola - Tel. 31781

## Taccuino

Il sole nasce alle 7,35 e tramonta alle 16,39.

## Farmacie di turno

Fino a domenica Farmacia Pifferi. Sabato: Bartolotti, S.S. Annunziata, Comunale Pedagna. Da Domenica Farmacia Gandolfi.

## Stato Civile

**Nono nati:** Fabbrocini Cristian, Lama Vitale, Landi Giulia, Monari Lara, Renzi Andrea, Turrini Manuel

**Si sposeranno:** Addis Maurizio (artigiano-22) con Loreti Morena (impiegata-21); Conti Tiziano (collettore-20) con Baroncini Barbara (operaia-20); Di Rosario Carmine (falegname-22) con Fabbretti Maria (impiegata-21); Di Giuseppe Carlo (operaio-25) con Mengoli Deanna (operaia-25); Fiorentini Gaetano (ambulante-36) con Baiocchi Franca (ambulante-29); Follì Marco (collettore-20) con Vignoli Monica (commessa-18); Fustini Fausto (operaio-21) con Franceschelli Giovanna (insegnante-21); Galavotti Ivano (operaio-33) con Monducci Nadia (esercente-23); Gollini Carlo Alberto (studente-24) con Porzi Susanna (laureanda-24); Menegatti Giorgio (operaio-23) con Bertozzi Gabriella (casalinga-17); Perilli Gabriele (disoccupato-30) con Pandolfi Alessandra (casalinga-25); Scalinì Alberto (operaio-22) con Mascia Rita (parucchiara-17); Tamari Tiziano (operaia-24) con Ballo Roberta (casalinga-21); Villici Vanni (operaio-24) con Masardi Ivana (impiegata-22); Zanotti Stefano (impiegato-27) con Malavolta Fatima (impiegata-23).

**Si sono sposati:** Lama Enzo con Calcina Conni.

**Sono deceduti:** Alvisi Guerrino-1939, Cuffiani Alessandro-1915, Casadio Gino-1918, Giardini Giulio-1915, Guadagnini Maria-1902, Marabini Mario-1903, Maardi Nello-1922, Matteucci Ermanno-1925, Marcorella Mario-1945, Minoccheri Filomena-1919, Nanni Alvaro-1947, Saloni Domenico-1901.

## Rapinata la Banca di Sesto Imolese

La scorsa settimana, di notte, sono state rubate diverse decine di milioni di lire in contanti dall'agenzia di Sesto Imolese della Cassa di Risparmio di Imola. Il furto è stato scoperto dagli impiegati solo la mattina dopo. Si pensa che i ladri siano due e sembra siano entrati nella banca dopo avere forzato una porta secondaria, avrebbero quindi aperto la cassaforte usando una fiamma ossidrica. Sembra che i ladri, entrati verso le tre, siano rimasti almeno un'ora sul posto prima di riuscire ad aprire la cassaforte. Si sono incaricati del furto i carabinieri della locale stazione e della tenenza di Medicina che stanno svolgendo le indagini.

## Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

## Due missionari imolesi muoiono in Etiopia



Padre Giulio Mambelli.

Circa due settimane fa, nel Kambatta in Etiopia, a causa di un incidente stradale sono morti due missionari imolesi: Padre Giulio Ettore Mambelli di 51 anni e un altro religioso che viaggiava con lui: Padre Sebastiano Achille Farneti anche lui del '33. L'incidente è avvenuto sulla strada Butajira, che dalla capitale etiopica conduce nel Kambatta. I due frati del convento dei Cappuccini viaggiavano su una Land Rover quando alle 10 (in Italia le 12) si sono scontrati con una corriera che proveniva dal senso opposto. I due missionari sono stati subito trasportati all'ospedale di Addis Abeba ma Padre Mambelli è deceduto poco dopo in seguito alle ferite riportate. Padre Farneti è entrato in coma, vegliato dal fratello anche lui missionario in quelle zone e dopo alcuni giorni è deceduto.

## Scontro fra due auto

La scorsa settimana, a causa di un sorpasso, si sono scontrate due auto sulla via Lughese. Le auto sono: un «Ford» targata BO 864784 guidata da Gilberto Minguzzi, 38 anni via Molino Vecchio 29, e una «Fiat 127» targata BO 875690 condotta da Giovanna Gardelli, 35 anni via Curiel 14. Dai rilievi effettuati dalla Polizia Stradale risulta che il Minguzzi si dirigeva verso Imola. Mentre iniziava un sorpasso sopraggiungeva dalla parte opposta la Gardelli. Lo scontro è stato inevitabile. Entrambi i conducenti sono rimasti feriti, la donna è stata ricoverata con prognosi di venti giorni.



Padre Sebastiano Achille Farneti.

Il missionario scomparso, nato il 29 maggio 1933 a S. Agata Feltria, lascia la madre Giuseppina abitante a Imola, i fratelli e una sorella. Era stato ordinato sacerdote nel 1960; dopo aver studiato teologia all'Università Lateranense a Roma prese la carica di segretario provinciale delle Missioni dal 1960 al 1969. Dal '79 iniziò a prestare la propria opera nella missione di Kambatta; in questi ultimi cinque anni era diventato direttore del Seminario nella stazione n. 13 a Hosanna, una delle tante create dai religiosi italiani in quella regione.

Padre Farneti invece diventò sacerdote nel 1958, si trasferì quasi subito in India fino al '72 quando andò nella missione appena aperta dai frati Cappuccini emiliani in Kambatta. Le notizie sono state date dai frati del Convento Cappuccini di Imola.

## Agricoltore trovato morto nella stalla

Una mattina della settimana scorsa la tragica morte di un coltivatore diretto.

Mario Ortolani di 74 anni abitante a Castel S. Pietro Terme in via Poggio 2301, si era recato nella stalla per mungere una mucca. Quando i familiari di sono accorti che la sua assenza si stava prolungando, preoccupati sono andati a cercarlo, trovandolo steso a terra tra le zampe della mucca. Lo hanno subito soccorso e trasportato all'ospedale dove purtroppo è arrivato senza vita.

Non si sa ancora la vera causa della morte dell'anziano agricoltore, le ipotesi sono due: o l'uomo è caduto a terra colto da un improvviso malore ed è stato quindi calpestato dalla mucca, oppure è stato preso a calci mentre si accingeva a mungere la bestia.

Alla domanda se è morto per un malore o se sono state le ferite causategli dai calci ad ucciderlo, risponderà l'autopsia praticata alla salma, ma la risposta si avrà fra un po' di tempo, quando saranno stati eseguiti gli esami di laboratorio. Tutto questo per stabilire se la morte dell'Ortolani è da considerarsi o meno dovuta ad un infortunio sul lavoro.

## Un morto e due feriti

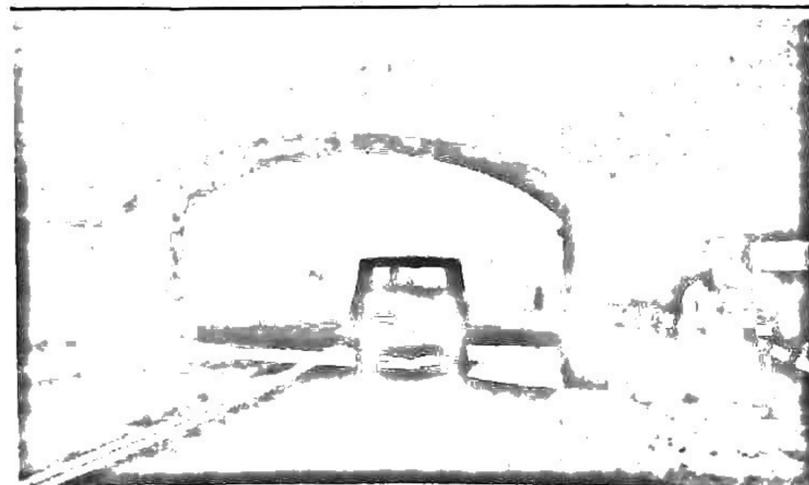
Nei pressi di Borgo Tossignano, lungo la via Codrignano, a seguito di un incidente è morta la settantenne Maria Gentilini, abitante in via Giovanni XXIII 60, travolta da una moto mentre stava attraversando la strada a piedi. La maximoto, una «Yamaha 600», era condotta dal ventiduenne Fabrizio Vandì, via Goldoni 21, che portava sul sellino posteriore la ventiseienne Laura Mazzini, via Campanella 29/C. I tre sono finiti rovinosamente a terra restando feriti, sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Imola ma purtroppo per la Gentilini non c'è stato nulla da fare. La ragazza è stata ricoverata con prognosi di 15 giorni mentre il Vandì è stato medicato e dichiarato guaribile in dodici giorni.

## Infortunio sportivo

Il ventiquattrenne Giuseppe Tecì, via Odofredo 15/C è caduto giocando a pallacanestro. La caduta gli ha procurato due fratture alla mano destra, ne avrà per quaranta giorni.

## Cade da una scala

Cade da una scala a pioli il coltivatore diretto Umberto Baroncini di 17 anni, abitante a Castelguelfo in via Molino 27, mentre stava filtrando il vino in cantina. La caduta a terra gli ha procurato un trauma cranico occipitale con distorsione cervicale.



La Statale Selice ha riaperto i battenti al traffico. Dopo 15 giorni previsti di lavori per risistemare il ponte ferroviario, il traffico ha ripreso a circolare in entrambi i sensi. L'interruzione aveva creato alcuni disagi, in particolare agli imolesi che percorrevano la Selice per recarsi sul posto di lavoro, o nel rientro a casa. Va sottolineato che il disagio è stato contenuto nel 15 giorni preannunciati, grazie all'intenso lavoro svolto dagli operai delle ferrovie.

**LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE**  
Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un **PRO-FILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane)** spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

**CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in lastre**

**vetreria imolese**  
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

## APPUNTAMENTI

## TEATRO

**Variety Studios - Borgo Panigale - Bologna.** Ultimo appuntamento con il primo festival nazionale di teatro cabaret. «Homo Ridens», martedì 4 dicembre alle ore 21 recital di Enzo Robutti.

**Al Teatro Comunale di Imola** per la stagione teatrale 1984-85, il 6-7-8 e 9 dicembre 84 la Compagnia Teatro Aperto presenterà la commedia «Maledetta fra le donne» di Erio Masina e Roberto Vernocchi. Con Erio Masina e Renzo Dotti.

**Teatro Comunale Imola.** Per la 29ª stagione concertistica 1984/85 del Circolo della Musica di Imola, mercoledì 5 dicembre alle ore 21 grande concerto per pianoforte del duo pianistico Christoph Eschenbach e Justus Frantz. Al Teatro Comunale presenteranno musiche di Mozart, Schubert e Brahms.

**Al Teatro Comunale di Imola,** domenica 2 dicembre alle ore 15,30, il Teatro Regio di Parma, presenta «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Tra gli interpreti principali, il tenore John Brecknock, il basso Alfredo Mariotti, il soprano Jolanda Omilian, maestro direttore Stefano Rabaglia, la regia è di Beppe de Tomasi, con il coro del teatro Regio di Parma, diretto dal maestro Ugo Rolli. Suonerà l'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» (complesso giovanile). I biglietti saranno messi in vendita presso il Botteghino del Teatro Comunale, nei giorni 30 novembre e 1 e 2 dicembre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 17 alle 19.

## CINEMA

**Al Circoli di via Cerchiarì 5** al salone primo piano sabato 1 dicembre 1984 alle ore 15 sarà proiettato il film per bambini e ragazzi: «Il tesoro di Matecumbe» di V. Mc Evety. L'ingresso è gratuito.

**Sala Cassero - via Matteotti 2 - Castel S. Pietro Terme.** Continua la seconda rassegna di proiezioni «Ridere o non ridere?» per la stagione 84/85 di Cassero Cinema. Martedì 5 dicembre 1984 alle ore 21 sarà proiettato il film «Re per una notte» di M. Scorsese.

**Cinema Osservanza.** Per il ciclo «Ambiente in Cinema» ogni mercoledì alle ore 21 verranno proiettati famosi film. Mercoledì 5 dicembre 1984 «Italia viva» di L. Turolla.

**Centro Sociale la Tozzona - via Punta 24.** Il Comune di Imola organizza proiezioni ed escursioni guidate per conoscere l'ambiente naturale della Romagna. «Randagiamoci» è una iniziativa per ragazzi e famiglie, realizzata da MontagnAvventura. Giovedì 6 dicembre 1984 alle ore 20,30 sarà proiettato il filmato: «Dall'Appennino alle Alpi», proiezione di sci-alpinismo e discesa a cura della scuola di sci e alpinismo di MontagnAvventura. La seconda escursione guidata è per domenica 2 dicembre 1984 e comprenderà il Giro di Monte la Fine: Belvedere - Parroncellina - Il Poggio. Le iscrizioni si ricevono presso MontagnAvventura via Melloni 21 - tel. 35850 dalle ore 9 alle 12,30.

## MOSTRE

**Saletta Comunale d'esposizione - via Matteotti - Castel S. Pietro Terme.** La personale di Vincenzo Satta continua fino al 6 dicembre 1984. L'orario di visita alla mostra è per i giorni feriali dalle ore 16 alle 19, e nei giorni festivi dalle ore 10 alle 12 - dalle 16 alle 19.

## CONFERENZE

**Sala della Biblioteca di Dozza in Piazza Rocca.** La seconda conferenza sull'«Uomo della Preistoria» avrà luogo venerdì 30 novembre 1984 alle ore 20,30 con argomento: «Isernia La Pineta: il più antico accampamento preistorico italiano» con Gianni Giusberti dell'Università di Bologna.

**Sala di lettura di Sasso Morelli.** Martedì 4 dicembre 1984 alle ore 20,30 Conferenza Sanitaria sul tema: «Artrosi e artropatie». Relatore Dott.ssa Eleonora Emiliani.

**Agenzia d'Affari IMMOBILIARE VALSANTERNO**  
recapito **FALCONI SILVANO**  
Via Gramsci, 2 - CASALFIUMANESE - Tel. 666011

## Vende:

- Ponticelli - Imola - Fabbricato seminuovo di mq. 210 indipendente
  - Imola - Via Molino Vecchio - Appartamento, cucina, sala, tre camere letto - 2 bagni - cantina CON MUTUO.
  - Fontanelice - Via Maddalena, 2 - Villetta nuova con mq. 8.000 di terreno. Libera.
  - Fontanelice Via Gaggio - Villetta nuova ben rifinita zona panoramica mq. 8.000 di terreno.
  - Lido di Classe - Appartamento nuovo: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, giardino privato iva 2%.
  - Toscanella di Dozza - Lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
  - Vallata del Santemo - Trattoria ottimo avviamento.
- CASALFIUMANESE**
- Via 25 aprile - Villa seminuova ben rifinita mq. 800 di giardino libera.
  - Via Andrea Costa - Appartamento nuovo: sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
  - Via Montanara - Appartamento nuovo, sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
  - Via Roma, 10 Fabbricato da ristrutturare con possibilità di mutuo e mq. 800 di giardino.
  - Capannone industriale di mq. 1200 e 600 più servizi (Nuovo).

## BORGIO TOSSIGNANO

- Via Codrignano - Villetta nuova libera ben rifinita mq. 700 di giardino, L. 135.000.000 trattabili.
- Via Cairoli - lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Via Montanara - lotti di terreno edificabili grandi e piccoli.
- Via Montanara - Villetta seminuova con mq. 700 di giardino.
- Tossignano - Villetta seminuova zona panoramica mq. 7.000 di terreno.
- Via Roma - n. 1 negozio e 2 appartamenti grezzi.
- Via Codrignano - Appartamento indipendente al grezzo.
- Mescola - Villetta bifamiliare seminuova libera.
- Via Cairoli 21 - Lotto di Terreno edificabile di mq. 700.
- Via 2 Agosto - Appartamento nuovo indipendente libero.
- Via Montanara Nord - Villetta al grezzo.



## Tre grandi infelicità...

Non capita spesso di prendere in mano alle undici di sera un libro ricevuto in dono da mesi e lasciato sul tavolo in attesa di lettura, attratti dal nome dell'autore (lo scrittore e sceneggiatore austriaco Peter Handke) e respinti dal titolo («Infelicità senza desideri»); di prenderlo in mano tanto per darci un'occhiata e ritrovarsi ad alzarne lo sguardo solo all'ultima pagina. È vero che si tratta di un libretto piccolo, la cui lettura prende poco più di un'ora, ma il coinvolgimento è di tale intensità da farla sembrare molto più lunga, anche perché in quel breve lasso di tempo si snoda un'intera vita.

Una domenica di novembre del '71, nella città tedesca in cui si trova a vivere e lavorare, Peter Handke legge il giornale della nativa Carinzia e vi nota un trafiletto che annuncia il suicidio di una donna. È sua madre. Il giovane rientra a casa per renderle l'estremo saluto e durante il funerale viene improvvisamente colto dall'impulso a scrivere di lei. L'impulso diventa un'ossessione che non si placherà finché lo scritto non sarà completato.

Nasce così questo piccolo capolavoro in cui un uomo, e per di più giovane (Handke aveva allora 29 anni), offre un ritratto di donna straordinariamente autentico. La tratteggia negli anni dell'adolescenza austera e grigia, priva di aspettative o ambizioni; si anima insieme a lei nell'unico periodo, quello del nazismo, in cui la giovane donna acquista un senso di identità e di fierezza; ne narra le insoddisfacenti vicende sentimentali e domestiche, fra i maltrattamenti di un marito alcolizzato e l'indifferenza dei figli, finché i nodi dell'infelicità vengono al pettine anche in una coscienza - non - cosciente come la sua manifestandosi con violente e ostinate cefalee e col progressivo estraniarsi dalla vita. Di qui il passo è breve e prevedibile verso l'epilogo che appare inevita-

bile per chi è impotente a identificare e rimuovere le cause della propria infelicità e allo stesso tempo è incapace di scendere a patti con la realtà.

A me pare che il segreto della riuscita di questo libro sia nella sua totale assenza di retorica e di sentimentalismo, trappole in cui sarebbe stato facile cadere dato l'argomento. L'esposizione è fattuale, piana, quasi dimessa; ma si sa che l'intensità del dolore non si misura dal volume delle grida.

Incoraggiata da questa positiva esperienza di autore tedesco contemporaneo, la sera dopo mi accingo alla lettura di un altro libro ugualmente in attesa da mesi sullo stesso tavolo: «Nessun luogo, da nessuna parte» di Christa Wolf, scrittrice della Germania dell'Est assunta recentemente a notorietà mondiale.

Mi accorgo presto che si tratta di tutt'altra pasta; le pagine non sono molto più numerose di quelle del libro di Handke, ma la densità dei concetti li moltiplica.

L'autrice descrive un presunto improbabile incontro, nel 1804 in un salotto mondano di Magonza, fra il poeta e drammaturgo Heinrich von Kleist e la poetessa Karoline von Günderrode. Entrambi giovani (27 anni lui, 24 lei), entrambi infelici perché incapaci di conformarsi, a causa della loro insopprimibile tensione verso l'assoluto, alle convenzioni e alla «falsità» del vivere comune. Situazione senza scampo, perché l'infelicità, quando non nasce da una particolare condizione di vita (come per la madre di Handke) ma dal rifiuto nei confronti della condizione esistenziale stessa, non può trovare lenimento in «nessun luogo, da nessuna parte» e non può sfociare che, di solito in età ancora giovanile, nel suicidio.

Tre grandi infelicità, dunque: una espressa a livello biologico, col solo corpo, senza alcuna coscienza introspettiva; le altre due espresse col pensiero, at-

traverso un'acrobatica ed estenuante ginnastica mentale. Una si dispiega nel corso di mezzo secolo, le altre si concentrano nell'arco di un pomeriggio. Due piccoli libri, tre suicidi. Eppure si tratta di letture tutt'altro che deprimenti. Il libro della Wolf, seppure a tratti faticoso nel suo esasperato cerebralismo, offre numerose gemme di pensiero e di sensibilità: frasi che abbagliano per la loro folgorante verità, che fanno alzare gli occhi pensosamente dalla pagina e indugono poi a lungo nella memoria. Dopo tutto, anche la buona letteratura, come la poesia, è pur sempre un «balsamo per quanto di inappagabile c'è nella vita».

*Peter Handke: «Infelicità senza desideri» - Garzanti, L. 9.000*

*Christa Wolf: «Nessun luogo, da nessuna parte» - Rizzoli, L. 10.000.*



PALAZZO DEI CONGRESSI  
DI BOLOGNA (22.11.84)

## Una splendida serata con Elvis Costello

Si sapeva che il primo tour di Elvis Costello senza il gruppo che lo aveva accompagnato «The Attractions» aveva riscosso un notevole successo negli U.S.A., ma lo show con cui ha deliziato i 1.500 spettatori presenti alla Sala Europa del Palazzo dei Congressi di Bologna è stato decisamente superiore alle aspettative.

Saggia poi la scelta degli organizzatori di abbandonare il Teatro Tenda, troppo grande e dispersivo, in favore di

una sala comoda e dall'ottima acustica che si propone come sede ideale per concerti senza un grosso richiamo di pubblico.

Apré T. Bone Burnette, un texano alto e dinoccolato, gregario di lusso di vari personaggi dello star-system fino al 1980, anno in cui si è messo in proprio e autore, tra l'altro, di una canzoncina deliziosa in voga due anni fa, intitolata «Diamonds are girls' best friends». Suona chitarra e piano acustico, canta bene e suscita simpatia, ma una parte del pubblico se ne stanca presto e lo fischia ingiustamente, impaziente di vedere il proprio idolo.

Elvis arriva alle dieci con la sua chitarra e attacca un brano dall'ultimo L.P. «Good bye cruel world»: silenzio assoluto in sala, pochi accordi, una voce calda e suadente ed è subito magia.

Poi, alternandosi al piano ed alle chitarre acustica ed elettronica, sciorina tante pagine del suo repertorio che strizza l'occhio al rock and roll, al folk-beat, al punk, alla country music di Nashville, ma che non è riconducibile a nessun genere preciso che non sia la pura e semplice canzone d'autore.

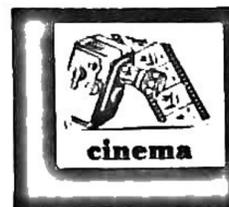
È un set di straordinaria intensità, dai toni smorzati ed intimistici prevalenti, inframmezzati da lampi di genio che danno la dimensione del navigato uomo di spettacolo, come quando, al termine della prima parte, Elvis lascia il palco con una mossetta d'anca, ironica imitazione del suo omonimo Presley, che fa letteralmente sganasciare dalle risate.

Costello è un personaggio atipico, bizzarro incrocio fra il Buddy Holly degli anni '50, per l'abbigliamento, gli occhiali, il look complessivo da impiegato del catasto, e il David Byrne dei Talkin' Heads, per lo sguardo allucinato e la compostezza, ai limiti della rigidità, con cui sta sul palco.

Succede così che, quando lui così sobrio, austero e misurato, si lascia un poco andare, concedendosi alla platea, ne sortiscono effetti estremamente divertenti. Richiamato dal pubblico a gran voce, è tornato prima da solo, poi in duo con Burnette, poi di nuovo da solo, il tutto per due ore e tre quarti di spettacolo senza cadute di tono.

Consigliato con tre stellette.

Giorgio Landi



## Il futuro è donna

Regia di Marco Ferreri  
con H. Schigulla, O. Muti, N. Arestrup

Da «L'ultima donna», attraverso «Ciao maschio», «Storie di ordinaria follia» e «Storia di Piera», fino ad ora, la convinzione della progressiva scomparsa del maschio a favore della crescita della donna, non poteva che portare Marco Ferreri a fare un film intitolato «Il futuro è donna».

Si tratta di una produzione italo-franco-tedesca, che già dalle sue prime immagini (una discoteca allucinata ed orrorifica) si annuncia come un viaggio mentale compiuto sul confine tra sogno e incubo, tra suggestione e realtà; simbolismi e metafore si succedono completando una astrazione fantastica, forse di non immediato impatto col pubblico, ma di sicura lucidità artistica e filmica.

A Venezia il film è stato quasi unanimemente stroncato, e questo appare piuttosto sorprendente se si considera che l'opera è la perfetta prosecuzione della parabola che da anni Ferreri sta tracciando, il nuovo coerente tassello del mosaico artistico-filosofico che il regista sta componendo. A noi il film è piaciuto, e non poco, anche se risulta forse difficoltoso spiegarne i motivi precisi senza rischiare di essere fraintesi e bollati di «intellettualismo» nell'accezione deteriorata del termine. Sappiamo che Ferreri è un pianeta a sé nel panorama cinematografico contemporaneo e che va sempre affrontato sotto almeno due diversi aspetti: le sue tematiche, provocatorie e sempre corrosive da una parte e la sua pratica stilistica, le sue costruzioni visive dall'altra. Per quanto riguarda il primo dei due aspetti, grazie anche all'influenza delle due sceneggiatrici di lusso Dacia Maraini e Piera Degli Esposti, Ferreri prosegue anzi sviluppa la sua proiezione socio filosofica, giungendo alla completa sparizione dell'uomo «storico» con la solitudine, la autodistruzione, l'alienazione e le frustrazioni tipiche del contemporaneo. L'«uomo» formato dai secoli e dalla storia non è più in crisi, ma ormai completamente annullato e, alla razionalità che è sempre stata il suo modus vivendi, il regista oppone la fisicità e la corporalità che sono caratteristiche peculiari della donna, quella naturalità istintiva che oggi le fa vivere in modo diverso, più ordinario e sereno, anche un avvenimento da sempre traumatico e doloroso come la maternità. Ne consegue che il futuro è della donna, anzi «è donna» per questo appare più tranquillo e sereno di come apocalitticamente Ferreri stesso lo aveva mostrato in altri lavori precedenti.

Ma ciò che maggiormente affascina del film è la sua compattezza stilistica e l'originalità acuta che comunque non impedisce un assoluto rigore registico.

Aldilà del suo contenuto filosofico-sociale, infatti «Il futuro è donna» possiede una grande ricchezza di fantasia creativa operante sulle forme degli oggetti: Ferreri ha una straordinaria capacità di ritagliare nel rettangolo dello schermo gli spazi e le figure che desidera, con un gusto dell'immagine visionaria e onirica che genera una successione di creazioni visive suggestive e precise, apparentemente surreali ma sempre di effetto motivate, se non altro, dal gusto visivo dell'autore.

Anna e Gordon, eccentrici innamorati e conviventi, vedono trasformarsi il loro menage in seguito all'arrivo di Malvina, zingara del mondo, che con il suo pancione gravido di 6 mesi, accende un intensissimo rapporto d'amore reciproco a tre e sottolinea la relatività della presenza maschile anche nel rapporto di coppia.

Ma la pellicola di Marco Ferreri non vive di una trama, vive di continue apparizioni, reali ma favolistiche, a volte rivelazioni, altre incubi; inquietudini ed estasi, ascetismo e follia, si intrecciano e si sovrappongono. Il film è di una bellezza straordinaria, ma fredda, distaccata, una bellezza indifferente, quasi geometrica, che non coinvolge e non emoziona; è un lavoro lucido, pulito, levigato come un pezzo di marmo, di una bellezza insensibile, spietata, quasi cinica che non concede assolutamente nulla allo spettacolo e allo spettatore. Un creato insomma, freddo nelle sue componenti, ma intenso e geniale nel suo insieme.

I nomi da citare sarebbero diversi, dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli, al montatore Ruggero Mastroianni, all'attore Niels Arestrup, sorpresa positiva grazie al suo volto adatto al personaggio stralunato e spero di Gordon, mentre per le due protagoniste se Ornella Muti si limita a prestare la sua autentica gravidanza al copione e al set, Hanna Schigulla, di una sensualità fiera, leonina, dà l'ennesima riprova di essere una ottima attrice.

Si tratta certamente di uno spettacolo di avanguardia, cinematografica e culturale, che vive soprattutto di suggestioni visive (come non ricordare le due teste di cartapesta coperte dalle sovrapposizioni di film di Greta Garbo) e intellettuali, in un clima di impostazione contemplativa e di continua invenzione visiva.

Per noi un ottimo film, per altri sicuramente no.

Angelo Giovannioli



**S.O.G.E.I.**  
Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

**Vende appartamenti**

**zona Pedagna Ovest**  
nel centro direzionale  
(ottime rifiniture)  
Concessioni di mutui 1<sup>a</sup> casa

**a tasso agevolato iniziale del 11,66%**  
alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia  
e Via S. Francesco  
(rifiniture signorili)

**a tasso 13%** appartamenti  
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

Per informazioni rivolgersi a:  
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

**Abbonatevi a "LA LOTTA"**  
a pag. 9 il modulo da ritagliare

## c'è una casa sicura dietro una porta



- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIRTI ANTICASSO
- 5 STRUTTURA INCLAPPUCCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE A FONICA

**tutor** CL IMOLA BO FAENZA  
**per sentirsi sicuri**

PORTA TUTOR: serrature, porte, porte blindate, porte in acciaio, porte in alluminio, porte in PVC, porte in legno, porte in metallo, porte in ceramica, porte in vetro, porte in plastica, porte in carta, porte in tessuto, porte in cuoio, porte in pelle, porte in stoffa, porte in lana, porte in seta, porte in cotone, porte in lino, porte in canapa, porte in juta, porte in sisal, porte in paglia, porte in bambù, porte in rattan, porte in vimini, porte in osso, porte in corno, porte in avorio, porte in tartarugo, porte in corno di bue, porte in corno di pecora, porte in corno di capra, porte in corno di cervo, porte in corno di alce, porte in corno di rinoceronte, porte in corno di elefante, porte in corno di rinoceros, porte in corno di mammut, porte in corno di bue, porte in corno di pecora, porte in corno di capra, porte in corno di cervo, porte in corno di alce, porte in corno di rinoceronte, porte in corno di elefante, porte in corno di rinoceros, porte in corno di mammut.

BASKET - SERIE C1: VALTARESE - ELETTRONICA: 73-91

## Finalmente una autoritaria A. Costa

Domenica al Palazzo il CUS Pisa

A.S. VALTARESE 73 (33)  
A. COSTA ELETTRONICA SANTERNO 91 (50)

Valtarese: Ruggen, Del Maestro n.e., Bozzi 2, Pucelli 15, Della Pina 2, Leonardi 7, Angella 14, Gasparini 16, Bianchinotti, Dall'Arn 17. All. Spagnoli.

A. Costa: Della Godenza, Baraldi 20, Pasquali 6, Bertuzzi 14, Dall'Osso n.e. Treviani 1, Ravaglia 22, Betti n.e., Fusaro 13, Querzè 15. All.: Dovesi

Arbitri: Masciuto di Pisa e Festa di Firenze.

Che le cose prendessero la giusta piega ce ne siamo accorti subito. La squadra girava in attacco con tante e diverse soluzioni, è partita concentrata e forte in difesa. Premesso questo, aggiungiamo che al 9° Baraldi, oltre a tornare a far luce in campo, aveva realizzato un 4 su 4 da 3 punti, sembrava di rivedere la vecchia A. Costa: determinata, grintosa e precisa. E ciò che ha più impressionato è stata la padronanza, dimostrata da tutti gli uomini scesi in campo, di saper tenere in mano la partita. Sopra di 17 nel 1° tempo (giocato veramente bene) all'inizio della ripresa è arrivato il forcing degli avversari, e come da copione, in quei momenti non sono certamente gli arbitri (per altro bravi) che ti danno una mano. Bene vistosi diminuire il vantaggio fino ad 8 punti nessuno ha perso la testa ed anzi si è trovato la forza per riprendere quei 14-15 punti necessari per essere tranquilli ed arrivare poi nel finale all'arrotondamento dei 18. Crisi dunque risolta? Certamente no. Ancora parecchi meccanismi sono da registrare, alcune cose da sistemare, certamente si è fatto un grosso passo in avanti. Molti meccanismi hanno cominciato a funzionare e tutta la squadra (encomiabile questa volta per l'impegno) ha girato. Una citazione particolare spetta a Baraldi, l'uomo «più» in



Querzè a canestro.

questa occasione. Ma se tutto comincia a funzionare come si è intravisto toccherà a tutti di volta in volta di essere l'uomo «più». L'importante sarà ora, probabilmente, non credere che già tutto è risolto, ma che si è solo iniziato a risalire la brutta china nella quale si stava scivolando. La vittoria di domenica, soprattutto per il tipo di gioco con la quale si è ottenuta, ben diverso dalle ultime pre-

stazioni pur vittoriose, dovrebbe essere il miglior tonificante ed il miglior stimolo a proseguire per i giocatori, per il coach, per la Società.

C'è ancora molto da fare, soprattutto in un campionato ancora così lungo ed impegnativo ma se i miglioramenti cominciano ad essere così consistenti si può essere ottimisti, pur con le dovute cautele.

E già domenica una prima impegnativa verifica visto che il CUS Pisa, che scende in campo ad Imola, nel turno scorso si è presa il lusso di battere, il fino allora imbattuto, Viareggio. Chiaro quindi che ci sarà bisogno di continuare a sfornare prove convincenti per proseguire il cammino verso l'élite della classifica che per altro si è un po' avvicinata, e se consideriamo che a Borgotaro (come già lo scorso anno) molte squadre ci lasceranno «le penne» la vittoria di domenica significa veramente molto. Gli ultimi dati statistici, per note di informazione e curiosità, vedono una percentuale di tipo non altissima, ma migliorata, (47% in totale) con una maggior concentrazione, attenzione e una miglior impostazione offensiva e difensiva. Spiccano in questa classifica i 16 rimbalzi di Pasquali ed i 14 di Ravaglia.

L'appuntamento è dunque, per tutti gli sportivi imolesi, per domenica al Palasport di Imola ancora alle 17,30.

m.m.

## CAMPIONATO NAZIONALE Pallacanestro

SERIE «C2» - GIRONE «D»

7ª Giornata Girone di andata  
Kennedy Carpi - D. Bosco Livorno 104-75; CUS Pisa - Viareggio 77-69; CUS Parma - Coef Mobili Empoli 101-76; CUS Firenze - Virtus Medicina 74-65; A.S. Valtarese - A. Costa El. Santerno 73-91; Florence Firenze - Rangers Campi B. 82-61; Virtus Siena - Juve Pontedera 74-71.

Classifica: Sporting Club Viareggio, Don Bosco Peroni Livorno, CUS Firenze p. 12; CUS Parma p. 10; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina p. 8; CUS Pisa, Florence Firenze, Kennedy Carpi p. 6; A.S. Valtarese, Coef Mobili Empoli, Rangers Campi Bisenzio, Virtus Siena p. 4; Juve Pontedera p. 2.

## BASKET GIOVANILE

«CADETTI»  
A. COSTA RAED 96 (47)  
PAPILLON «A» BOLOGNA 74 (33)

A. Costa: Rocchi 14, Galli 1, Rivola, Garavini 9, Ravagli 2, Masi, Mazzini 10, Creti 28, Guadagnini, Montu 10. All.: Medri.

«ALLIEVI»  
D.L.F. BOLOGNA 47 (24)  
A. COSTA ELETTRONICA SANTERNO 105 (59)

A. Costa: Poletti 6, Lippi Bruni 18, Savini 13, Trerè 11, Comastri 22, Stanziani 11, Pelliconi 14, Carletti 4, Carbone 6, Franchini 0. All.: Tampieri.

«RAGAZZI»  
A. COSTA FLORIDEA  
PONTEVECCHIO BOLOGNA

A. Costa: Gordini 10, Nestori 35, Davalle 10, Giunchedi 10, Palmieri 4, Valli 4, Baravelli 2. All.: Tellarini.

BASKET - SERIE «B»: VIRTUS MAPIER - ITALELEKTRA 77-99

## Un'ottima Virtus cede di schianto nel finale

Domenica impegno severo a Pavia

MAPIER: Marchi 23, Piattesi 16, Poggioli n.e., Morelli n.e., Veronesi 10, Buatti 8, Momentè 4, Canciani 15, Grassi 1. All.: Sallieri.

ITALELEKTRA: Crippa G. 8, Troppi 13, Battaglia, Crippa F. 20, Motta 15, Brambilla 16, Sangalli 2, Beretta 11, Cioffi 12, Franco 2. All.: Bernardi.

Arbitri: Battistella e Orlando di Udine.

E stata una bella Virtus Mapiere per almeno 30 minuti poi nel finale la squadra ha ceduto di schianto arrivando a subire un passivo che è sproporzionato al valore delle due squadre.

Prima di parlare della Mapiere occorre spendere un po' di spazio per il Desio che ha schierato una squadra coi fiocchi. La società lombarda opera nell'interland milanese e sente il basket da tempo. Con i suoi 25.000 abitanti, una industria solida, con Cantù ad un tiro di schioppo può allestire, con le seconde scelte del grande mercato, sempre o quasi sempre, una formazione competitiva. È arrivato ad Imola il Desio (targato da anni Italelektra) con il suo bravo seguito di giovanissimi ed ha presentato un organico completo che alla fine ha vinto. Fino a quando la prima scelta imolese, con un Marchi perfetto e con un grandissimo Piattesi, ha avuto un ricambio sufficiente nell'ossigeno la Virtus Mapiere ha lottato alla pari poi quando c'era bisogno del cambio il Desio ha preso il largo. La gara è tutta qui, l'analisi dell'organico della Virtus Mapiere (si deve lottare anche contro super abbinamenti) deve tenere conto di questo. Fino a quando Bologna e Forlì ci hanno dato una mano abbiamo avuto grandi



Marchi miglior realizzatore della partita.

momenti ma ora con Bologna e Forlì alle prese con bilanci da sistemare con un mercato fatto sulla base di centinaia di milioni dobbiamo coltivare i prodotti locali. Insistendo su di loro e valorizzando, come ci sembra faccia la Virtus, giovani interessanti dei campionati minori si può costruire per il futuro.

Questo è il «succo» della partita e ci sembra che maturando il vivaio, fra non molto, con uno o due colpi sul mercato, si possa fare il grande salto che un meraviglioso pubblico come quello virtussino merita da tempo.

PALLAVOLO: COOP. CARNI - RIMINI 3-0

## Ancora una conferma per la Libertas

Domenica la capolista a Vado



allenamento per le ragazze di Sangiorgi. In campo imolese svetta la prestazione di Paola Gambetti, il cui score è esente da errori e propone una serie incredibile di realizzazioni da ogni posizione (specie dalla zona 2), nonché una grande precisione negli appoggi difensivi. Sabato prossimo la Coop. Carni, ora solitaria in testa alla classifica, va a S. Angelo in Vado ad incontrare la Grafica Vadese che nel quarto turno ha perduto 2-3 a Cesena. Sangiorgi parte per vincere e riteniamo che la sua squadra abbia tutte le carte in regola per violare il parquet pesarese. Vince anche la Coop. Carni «Ragazze» (3-2 al Pontevecchio) ed anch'essa si appresta, come la prima squadra, allo scontro di vertice: per le ragazze di Carla Cini c'è la trasferta di S. Lazzaro contro il G.S.O., ora secondo alle spalle delle imolesi.

Maurizio Venieri

## Campionato Nazionale Serie C1-F - Girone E2

Risultati del 4° turno: Coop. Carni Santerno-Effeppi Rimini 3-0 (1/15 - 15/9 - 15/9); Costa Azzurra Prato-Pall. Sestese 2-3 (15/5 - 15/5 - 10/15 - 4/15 - 5/15); Cassa di Risparmio Cesena-Grafica Vadese 3-2 (15/3 - 6/15 - 10/15 - 15/8 - 15/13).

Classifica: Coop. Carni Santerno 8 (+6), Grafica Vadese 6 (+4), Cassa di Risparmio Cesena 4 (+2), Giudici & Casali Sestese 4 (0), Effeppi Cucine Rimini 2 (-5), Costa Azzurra Prato 0 (-7).  
Prossimo turno: (1-12) Effeppi Cucine Rimini - Costa Azzurra Prato; Grafica Vadese - Coop. Carni Santerno; Giudici & Casali Sestese - Cassa di Risparmio Cesena.

CALCIO: IMOLESSE - COMACCHIO 1-0

## Ottimo gioco dei rossoblù

Domenica trasferta difficile a Castrocaro



Una fase dell'incontro tra l'Imolese e il Comacchio.

IMOLA: Magnani, Barbieri, Versari, Verdi, Dalla Casa, Galeotti, Palmieri, Taglioli (70' Strano), Giudotti, Ciotti, Marra. All.: Rinaldi.

COMACCHIO: Cappato, Baldini, Foscini, Michelazzi, Innocenti, Saioni, Cavalari G., Zinetti, Tosi, Vittori, Soavi. All.: Carli.

Arbitro: Sirotti di Forlì.  
Note: Angoli 1 a 0 per l'Imola. Ammoniti: Dalla Casa, Ciotti, Guidotti e Baldini. Espulso al 58' per proteste Baldini. Espulsi pure Vittori 85' e Boschini 89' per gioco falloso. Al 70' l'arbitro ha verificato la visuale in campo, facendo poi riprendere l'incontro.  
Marcatori: Ciotti al 58' su rigore.

Sostanziosa vittoria della squadra di casa contro un Comacchio voglioso di fare capire al vecchio allenatore di valere molto. Ne è scaturita una gara molto valida sotto il profilo tecnico con l'unico neo rappresentato dal pericolo incombente della nebbia. Ha giocato con lucidità la squadra di casa (una nuova conferma della bontà della politica del vivaio finalmente messa in atto dalla dirigenza rossoblù) ed ha raggiunto i quartieri alti della graduatoria con un aumento del tasso tecnico che fa bene sperare.

Domenica si viaggia in campo esterno in casa del Castrocaro che nell'ultimo turno è stato fermato a Cervia dalla nebbia e che gioca un sostanzioso calcio.

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP.  
FACCHINI  
IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE

**VENDE  
APPARTAMENTI**

NUOVA COSTRUZIONE 2-3 CAMERE LETTO, DOPPI SERVIZI, OTTIME RIFINITURE. RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS METANO

MUTUO AGEVOLATO

**TASSO 8,90%**

EFFETTIVO ANNUO

RIMANENTE DILAZIONABILE 36 MESI

Prezzi a partire da L. 65.000.000

Telefonare 0542/31177-31074

Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

PRIMARIA AZIENDA DEL COMPRESORIO IMOLESSE IN FORTE ESPANSIONE  
PRODUTTRICE DI IMBALLAGGI, CON CLIENTELA A CARATTERE NAZIONALE

**RICERCA**

MECCANICO/PERITO MECCANICO

Età 25/30 anni, con esperienza almeno biennale nelle lavorazioni meccaniche in genere e comunque con attitudine alla messa a punto, manutenzione e conduzione di macchine operatrici di media complessità tecnologica.

Lavoro qualificato in ambiente estremamente motivante con ampie possibilità di carriera e retribuzione adeguata.

Manoscrivere dettagliato curriculum, indirizzando a:

ECOSSETTE (23) Via Cavour, 40 - IMOLA

PALLAMANO: SERIE «A»: SOSTA PER IMPEGNI NAZIONALI

# La Filomarket Imola Residence al terzo posto

Bianconi e Maccaferri in nazionale ragazzi

Il Campionato di Pallamano di serie A osserva un turno di riposo, quindi sembra opportuno fare un po' di consuntivo sulle partite fin qui disputate e naturalmente inquadrare con qualche precisione i complessi che si sono maggiormente distinti in questa prima fase. Tre squadre sono già staccate e svettano ormai in cima alla classifica con margini che sembrano pressoché inastucabili. La Fabia Gaeta con undici punti, il Champion Jeans Scafati con dieci e la Filomarket Imola Residence con nove. Il Gaeta presenta all'attivo 5 vittorie e un solo pareggio, vittorie a Teramo, Conversano e a S. Giorgio a Cremano e in casa con FF.AA. e Frascati. Ha patito del pareggio casalingo proprio contro il complesso imolese. La regia dello jugoslavo Jurina ha dato i frutti, per la verità già ampiamente preventivati e anche i due nazionali Scozzese e Alliney hanno confermato le notevoli capacità che avevano del resto abbondantemente evidenziato. La difesa di questo Gaeta si è dimostrata una autentica forza avendo subito il minor numero di reti. I Campioni d'Italia dello Scafati confermano le ambizioni della vigilia seppure non si tratti di una autentica e totale superiorità, come si era potuto pensare all'inizio di campionato. Insomma lo Scafati resta un autentico squadrone ma pur essendo al vertice della classifica non domina come nella passata stagione. Unico passo falso comunque ha dovuto subire a Conversano mentre gli altri incontri (cinque) se li è totalmente assicurati. Il trascinatore della squadra si è confermato lo slavo Cizmic ma i nazionali Cinagli, Teofili, Langiano e Augello si sono dimostrati atleti perfettamente inquadrati per pretendere consensi. Infine la Filomarket. La squadra imolese fino ad oggi si è complessivamente



Il capitano della Filomarket in azione.

dimostrata la rivelazione del Campionato. Rinnovata nella conduzione tecnica con l'assunzione dello Jugoslavo Milevoj e con l'innesto di Saule, Loreti e Mileta che uniti agli atleti già validi che il complesso possedeva ha ampiamente dimostrato di essere un cliente

di tutto rispetto per qualsiasi avversario. Ha pareggiato sul difficilissimo campo di Gaeta ed ha perduto poi sul campo dello Scafati con un punteggio più che onorevole. Ha poi battuto Frascati, Wampum, FF.AA. e Conversano ma specialmente quest'ultima vittoria è quella che ha inquadrato con più esattezza gli autentici valori del complesso imolese. A contendersi il quarto ultimo posto per l'accesso ai play offs scudetto restano quattro squadre delle quali la più quotata per aspirare a tale poltrona sembra il Conversano.

Le aspettative per la squadra imolese sono state fin qui perfettamente rispettate. Quattro sono le squadre del girone che potranno disputare il play off scudetto. La Filomarket è fino ad oggi saldamente insediata al terzo posto ma si può onestamente preventivare che se non interverranno fattori totalmente negativi la squadra imolese potrebbe essere destinata a migliorare la sua ottima classifica. I giocatori imolesi hanno del resto già ampiamente dimostrato di essere perfettamente per essere inquadrati fisicamente e mentalmente sui più alti gradini e quindi totalmente consi di non deludere nessuno.

C. Andrea Tori

# Campionato Amatori di calcio

a cura di DOMENICO DADINA

La nebbia ha fatto da padrona nella «bassa», impedendo il regolare svolgimento di questa undicesima giornata di campionato. Due infatti le partite che non si sono potute disputare regolarmente, e precisamente: Ronchi Mordano - Bassi Casale (a Mordano, non disputata) e Portonovo - Mary Bar (a Portonovo, sospesa).

Vediamo ora di analizzare velocemente i risultati delle partite disputate, partendo subito dalla considerazione che essendovi stati scontri molto più equilibrati in questa undicesima giornata è calato sensibilmente il numero delle marcature, difatti nelle dieci partite disputate si sono registrati appena 15 goals contro i 45 della settimana precedente. Nel girone «A» il big match era sicuramente rappresentato da Baroncini - Zuffi, l'una lanciata verso la zona calda della classifica, l'altra stabilmente piazzata a questi vertici; la partita non ha certamente deluso ed ha messo di fronte due ottime realtà di questo campionato. La vittoria è andata allo Zuffi (1-2) ma nulla ha tolto, se non i due punti, al Baroncini.

Nelle altre partite da registrare il mezzo «passo falso» del Giacometti con il Mara Zello (da ricordare che lo Zuffi è stato vittima di questa formazione) che si fa così raggiungere dall'Asbi, vincitore per 2-0 contro il Valentini, si rifà sotto prepotentemente anche il Fiumi che si porta ad un punto solo dalle squadre di testa, dopo aver vinto (2-0)

la sua sfida con il Grillo, infine pareggio a reti bianche fra Sesto Imolese e Ponticelli, aspettando il recupero dell'ex capolista, che virtualmente ancora lo è.

Se Baroncini - Zuffi era il big match del girone «A», Marzocchi - Bubano era sicuramente la partita di cartello del girone «B», e qui vi è da registrare l'ennesimo pari con gli occhiali della giornata (0-0 il risultato finale). Molta incertezza anche fra Tecnica Moderna e Rosini, per designare, almeno per ora, l'ultima pretesente nella corsa ai play off, e vittoria di misura del Rosini (0-1). Vittorie scontate invece per le tre capoliste, due a zero del Menghetti sul Giacomelli, uno a zero stretto, del Corona sul discreto Bar Mauro ed infine l'unica goleada della giornata 4-0 del Sasso a spese del Centro Sociale La Stalla.

Incontri di grosso rilievo la prossima settimana; vi segnaliamo infatti: Zuffi In - Bassi lader e Carr - Baroncini - Asbi nel Girone «A», mentre nel girone «B», scontro diretto fra quattro delle prime cinque della classe e cioè: Carr - Menghetti - Fal - Marzocchi e Bubano - Sterlina Sasso.

### GIRONE A

Pol. Sesto Imolese - Pol. Ponticelli	0-0
Bar Fiumi - Bar Grillo	2-0
Al. Giacometti - Tratt. Mara	0-0
Carroz. Baroncini - Zuffi In	1-2
Mob. Ronchi Mordano - Bassi Casale	n.d.
Asbi - Alim. Valentini	2-0

### GIRONE B

Tecnica Moderna - Cat. Rosini	0-1
Portonovo - Mary Bar	Sosp. per nebb.
Bar Corona - Bar Mauro	1-0
Giacomelli - Menghetti	0-2
Marzocchi - Bubano	0-0
La Stalla - Sasso Morelli	0-4

### PROSSIMO TURNO

Girone A — Ponticelli - Mob. Ronchi Mordano, sabato 1/12 ore 14,30 Ponticelli; S.C. Fossatonese - Bar Pizz. Grillo sabato 1/12 ore 14,30 S. Antonio; Tratt. Mara/Zello - Bar Fiumi San Prospero, sabato 1/12 ore 14,30 Zello; S.C. Gaiana P. Valentini - Al. Giacometti Zolino, sabato 1/12 ore 14,30 Poggio; Carr. Baroncini - A.S.B.I. sabato 1/12 ore 14,30 Sasso Morelli; Zuffi Infissi - Bassi lader Casali, 1/12 ore 14,30 Bocciofi-la. Riposa Pol. Sesto Imolese

### PROSSIMO TURNO

Girone B — Centro S. La Stalla - Tecnica Moderna, sabato 1/12 ore 14,30 La Stalla; Mary Bar - Artigiancasa domenica 2/12 ore 10 S. Prospero; Bar Mauro Aut. G. e D. - Portonovo, sabato 1/12 ore 14,30 Zolino; Bar Corona Ce-Di - Giacomelli Mat. Fdli, sabato 1/12 ore 14,30 C.S. Pietro; Pielfea Menghetti - Fal Marzocchi, sabato 1/12 ore 14,30 Toscanella; Bubano - Arci Sasso Morelli Sterlina, sabato 1/12 ore 14,30 Bubano. Riposa Cat. Rosini

### CLASSIFICA

Girone A — Zuffi In, 15; Bassi Casale\*, Al. Giacometti, Asbi 14; Bar Fiumi, Ponticelli 13; Carr. Baroncini 11, Tratt. Mara 9; Mordano\* 7; Fossatone 6; Valentini Al., Pol. Sesto Imolese 5, Bar Grillo 2.

Girone B — Bar Corona, Carr. Menghetti 17; Sterlina Sasso Morelli, 16; Bubano, Fal. Marzocchi 13; Cat. Rosini 12; Tecnica Moderna, 9; Mary Bar\* 8; Portonovo\* 7; La Stalla 6; Giacomelli Casale 5; Bar Mauro 1; Artigiancasa 2.

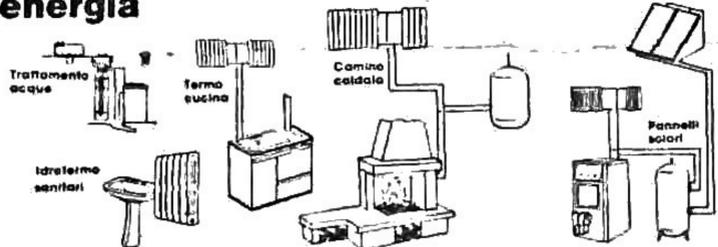
\* Una partita in meno.



Nella foto una fase di una partita del Campionato Amatori di calcio.

# RINO GIACOMETTI

## Soluzioni concrete per risparmiare energia



Un'installazione corretta migliora il rendimento. A disposizione il nostro ufficio tecnico per studi e preventivi.

ASSISTENZA  
MANUTENZIONE  
INSTALLAZIONE

- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionario bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione
- Impianti idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici

RINO GIACOMETTI

AUGURA BUONE FESTE

A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

R. Giacometti - Via Turati, 5 - Imola - Tel. 34878



«Paparino»  
tre atti di Dino Falconi

Prezzo unico L. 2.500. Vendita biglietti presso Agenzia Viaggi Santerno - Imola - Via P. Gaetani, 5 - tel. 23336-22032.

TEATRO COMUNALE IMOLA

## VIII RASSEGNA FILODRAMMATICHE IMOLESI

Sabato 15 dicembre - ore 21

Gruppo Teatrale  
«LA TOZZONA»  
di Imola

SOTTO QUESTO  
MARCHIO  
L'USATO  
PIÙ GARANTITO  
(12 o 6 mesi)



IL NOME DELL'USATO  
**ELIO NALDI**  
CONCESSIONARIO

### OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Alfasud 73, 76, 78 (1350), 78, 79, 80, 83  
Alfasud TI 76 (1.2), 76 (1.2 GPL), 79 (1500)  
Alfasud Sprint 77 (1.3)  
Giulietta 78 (1.6), 79 (1.6), 80 (1.8 GPL), 81 (1.8 imp. met.), 82 (2.0 T)  
Alfetta 81 (1.6), 84 (1.8)  
Alfetta 2.0 77, 78, 80 (GPL), 81 (GPL), 81 (America)  
Alfetta GTV 77 (1.6), 75 (1.8 GPL), 76 (2.0), 80 (2.0)  
Lancia HPE 79 (1.6)  
Citroen GS 79, 83

Renault 5 TL 78  
Renault 18 79 (GTS - GPL), 80 (GTL)  
Ford Fiesta 79 (900 L)  
Ford Taunus 76 (1.6)  
VW Golf 76 (1.1), 81 (GTI)  
A 112 78, 81 (Junior)  
VW Scirocco GT 82 (1.3), 76 (1.6)  
Simca 1307 79 (imp. met.)  
Volvo 244 GLE 82 (automatico)  
Mercedes 200 D 77  
BMW 520 M60 79  
Fiat 128 74 (GPL), 75, 75 (imp. met.)

Fiat 131 Super 81 (1.6 imp. met.)  
Ritmo DL 81  
Fiat 132 2.0 I.E. 80  
Daimler 4.2 80  
Mini 90 76  
Fiat 132 2.5 D 80  
Fulvia Coupé 74

### SEMESTRALI

Arna SL rosso ven.  
Arna SL grigio met.,  
Arna TI 1.3 bianco  
Alfa 33 1.3 marrone  
Alfa 33 1.5 verde acqua  
Giulietta 1.6 luci di bosco  
Alfa 33 4 x 4 rosso met.  
Giulietta 2.0 TI rosso

Alfa Romeo

VIA SELICE, 100  
IMOLA  
TEL. 0542/35375

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione  
di tappi a corona e capsule a vite



**SACMI**

SACMI COOP. Via Selve 17/A - 40026 IMOLA (BO) - Tel. 0542/26400 (5 linee) - Telex 512042  
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arceide 8 - 25123 NOGLIANO (MN) - Tel. 0376/98111 (5 linee) - Telex 301178

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti e specifiche a quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza al Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

# Le notti rumorose

Il «respiro russante» può essere definito come un rumore aspro e sbuffante; il rumore si produce nel momento in cui viene compiuto un notevole sforzo inspiratorio per vincere un'ostruzione delle vie aeree superiori. Chiunque abbia dormito di fianco a una persona che russa non ha bisogno di alcuna spiegazione scientifica per convincersi della necessità di trovare un rimedio a questo disturbo. Invero, ora, un rimedio è stato proposto: l'applicazione di una pressione aerea positiva, tramite una mascherina sul naso, durante il sonno.

Russare, oltre che fastidioso, può essere rischioso per la salute, perché rappresenta sempre l'espressione di un ostacolo; una serie di inspirazioni sempre più profonde riesce a forzare le vie aeree e a far entrare l'aria, producendo delle variazioni che provocano il rumore tipico. La descrizione di questi meccanismi può applicarsi anche alla «sindrome dell'apnea notturna», ma è difficile stabilire dei confini tra questa sindrome (estremamente pericolosa) e la condizione di una persona normale che russa. Nella sindrome dell'apnea notturna, oltre al respiro russante, sono caratteristici gli episodi di apnea ostruttiva, cioè gli atti respiratori in assenza di flusso aereo, che determinano una diminuzione della saturazione di ossigeno del sangue arterioso. Questo comporta dei rischi durante il sonno (pressione alta, disturbi polmonari) e vari sintomi nel corso della giornata, in particolare sonnolenza, attribuibile al fatto che i ripetuti risvegli involontari durante la notte impediscono di riposare a sufficienza.

Può essere quindi necessario che i «russatori» vengano curati non solo perché arrecano disturbo, ma anche perché possono essere affetti dalla sindrome dell'apnea notturna, o possono svilupparla in seguito. Il trattamento consiste, innanzitutto, nel cercare di identificare la causa dell'ostruzione e nell'eliminarla; in particolare per i bambini può essere consigliabile un intervento chirurgico, ad esempio in caso di ostruzione nasale o di ipertrofia adenoidica. Nella peggiore delle ipotesi, qualora non si riesca a rimuovere l'ostacolo si crea la necessità di aggirarlo: nei casi più gravi di sindrome dell'apnea notturna, la tracheotomia (cioè il determinare un'apertura della trachea per fare respirare il paziente) è stata finora l'unico mezzo terapeutico veramente efficace. Ovviamente, nel caso di una persona che russa ma non presenta altri sintomi, solamente una moglie insopportabile ed esasperata ed un chirurgo senza scrupoli potrebbero pensare di ricorrere alla tracheotomia; in questi casi, più semplicemente si può invitare il paziente a non dormire in posizione supina, in modo da non favorire il respiro russante.

Un'alternativa razionale può consistere nell'applicare una pressione respiratoria positiva: l'efficacia di questo trattamento è legata alla dilatazione delle vie aeree superiori. Per ottenere ciò è stata recentemente utilizzata una mascherina che viene fatta aderire stretta-

mente al naso; si invia dell'aria da un compressore, mantenendo una certa pressione di ossigeno durante tutto il ciclo respiratorio, per mezzo di una speciale valvola. Questa tecnica non è eccessivamente complessa o costosa e non comporta alcun pericolo per i pazienti, che anzi tollerano bene la terapia e riescono a dormire, eliminando il respiro russante. Per convincere gli scettici non rimane che adattare un registratore alla maschera: l'ascolto dei nastri registrati durante la notte sarà la prova migliore.

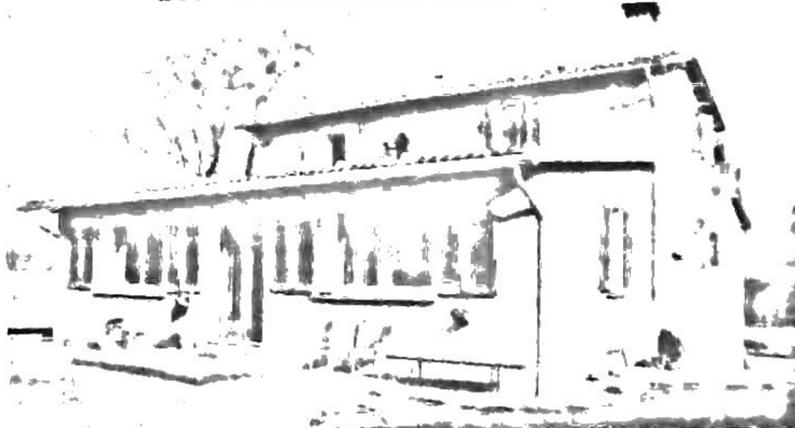
g.d.f.

SUL PROBLEMA DROGA:

## Prevenire le cause

Informare per prevenire, questo è l'obiettivo che i due Comitati di prevenzione tossicodipendenze del quartiere Cappuccini e Zolino si sono prefissi dando vita a questi organismi. Le iniziative promosse dai Comitati intendono offrire l'opportunità non per parlare dei rischi o dei pericoli che l'uso di una sostanza stupefacente comporta, ma per fornire conoscenze che permettano a genitori, insegnanti e responsabili dei Centri Sociali di affrontare in maniera più critica e responsabile le scelte e i momenti di crisi dei giovani con i quali si trovano quotidianamente a contatto. In questo contesto sono stati organizzati due incontri: uno previsto per giovedì 6 dicembre, al quale parteciperà Sergio Ansaloni del Centro Informazione e Prevenzione Tossicodipendenze di Modena che ha recentemente condotto una ricerca sul problema, vivendo per diversi giorni a contatto con i gruppi giovanili modenesi; e un secondo per giovedì 13 con il dott. Massimo Ferrari del C.T.S.T. di Rimini sul ruolo del volontariato nei confronti delle tossicodipendenze. Gli incontri che si terranno nella sede del quartiere Cappuccini, avranno inizio alle 20,30. Un'altra assemblea pubblica, organizzata dal Comitato di prevenzione Zolino, alla quale sono invitati tutti i cittadini e genitori imolesi è organizzata per mercoledì 5 dicembre alle 20,30 nella sede del quartiere, ed avrà lo scopo di illustrare e discutere le proposte del Comitato, tra le quali vi sono una serie di incontri, organizzati in collaborazione con l'USL 23 e l'Istituto di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, sul tema della comunicazione tra genitori e figli all'interno della famiglia.

DALLA COMUNITÀ «IL SORRISO»



Nella foto la comunità «Il Sorriso» dopo i lavori di restauro.

## Una soluzione concreta al problema delle tossicodipendenze

Una delle risposte più positive che nel nostro territorio è stata data al problema droga è sicuramente la creazione di una comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti, comunità che si è organizzata sotto forma di cooperativa, ha sede a Borgo Tossignano ed interessa tutti i Comuni del Comprensorio imolese.

L'attività è cominciata nell'agosto dell'82 con inserimenti programmati e sono tutt'ora 35 i giovani che sono passati o sono inseriti nella comunità, la quale ospita anche 2 bambini.

I risultati fin'ora ottenuti possono essere considerati decisamente positivi, infatti 7 ragazzi sono già ben inseriti nella vita normale e dei 18 oggi presenti, 2 sono in attesa di essere collocati all'esterno.

L'attività della cooperativa «Il Sorriso» sarebbe tendenzialmente agricola, essendo questa l'attività che gli ospiti mostrano di gradire di più, ma l'ambiente — così come è strutturato oggi — non offre buone possibilità anche perché il numero degli ospiti è andato sempre più crescendo, e la disponibilità di terreno attuale è minima. Gli operatori si sono quindi fin'ora orientati su piccole attività manuali e di artigianato e su lavori di sistemazione e di ampliamento della comunità: è stato rifatto il tetto della casa, costruita una veranda da usare come sala da pranzo e da riunioni, è stato trasformato il fienile in officina e laboratorio, è stata raccolta la legna offerta dalla Comunità Montana per il riscaldamento invernale ed è stato sistemato un piccolo pezzo di terreno per i lavori agricoli della comunità, soprattutto per la realizzazione di un corso di ortofloricoltura destinato ad aprire nuove prospettive per la vita della comunità.

La continuazione di quest'esperienza positiva — quantunque lo stesso Consiglio di amministrazione della cooperativa non esiti a definire il tipo di vita che vi si conduce come «quasi carcerario» — esige oggi un duplice aggiustamento. Da un lato si riscontra la necessità di separare, al fine di individualizzare il percorso terapeutico di ciascuno, «gli anziani» — con diversa maturità terapeutica e diversa autonomia — dagli ultimi arrivati che necessitano di maggiore controllo e diverso impegno.

D'altra parte, il corso di ortofloricoltura, ha aperto nuove possibilità circa il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare della comunità purché la stessa sia dotata di una sufficiente estensione di terreno agricolo.

È per questa ragione che la cooperativa «Il Sorriso» ha in questi giorni chiesto a tutta la collettività di affrontare l'onere finanziario dell'acquisto di un podere denominato «I boschi» nel Comune di Fontanelice. Questo acquisto permetterebbe di ampliare quell'esperienza agricola che si è dimostrata, come in molte altre comunità terapeutiche, la più formativa ed idonea per l'inserimento dei ragazzi e permettere altresì di attuare quella organizzazione degli spazi che è ormai indispensabile per un buon funzionamento della comunità.

Franelli

## ANNIVERSARIO

Il 1° dicembre '84 ricorre il primo anniversario della scomparsa del compagno



EGIDIO CALLEGATI

Il figlio Ivo e i famigliari tutti lo ricordano con immutato affetto.

Anche i compagni della sezione socialista di Mordano ricordano con rimpianto Egidio Callegati.

PROF. DOTT.

## Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatori: IMOLA Via Bellini, 4 (Z. Pedagna) Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) P.zza Martin Libertà 12 Lunedì e venerdì ore 16,30-18 e per appuntamento tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) Casa di Cura «Villa Maria», Via Corriero 1 per appuntamento telefonare Casa di Cura (0545) 25591

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26 Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica

STUDIO DENTISTICO

Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 15-19

Giovedì ore 9-12

Prof. Dott.

Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI Libero Docente in TISIOLOGIA

Via Appia, 26 - IMOLA

Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì

DOTT.

GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo Malattie bocca e denti

Chirurgia orale ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milano, 72 IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni per appuntamento

Dottor

LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA Tel. 34114

ORARIO

Lunedì: 11-12,30, 16,30-18,30

Martedì: 11-12,30, 16,30-18,30

Mercoledì: 11-12,30

Giovedì: 11-12,30

Venerdì: 16,30-18,30

Sabato: 11-12,30

Convenzione mutualistica

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30 IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19 escluso il giovedì

ONORANZE FUNEBRI

**CONCORDIA**

di Bucchi Adriana

Via IX Febbraio, 42 - IMOLA

Tel. Uff. 35344

Rec. Tel. 40977

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

POMPE FUNEBRI E CIMITERIALI

di

**BONZI ERMES**

Tel. ufficio: 22284 - Abitazione: 40977

con ricerca automatica

PIAZZA BIANCONCINI, 9 - IMOLA

Composizione salma a domicilio diurno, notturno, festivo

Il decoro, l'assistenza, il rispetto sono vostri diritti

Offrirveli è nostro dovere

**IRCE**

Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lesio 12/A  
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 - IRCEI

# Chi vuol esser lieto sia...

di Alberto Placci (Ex segretario del PdUP imolese)

Non concordo con Lucio Magri quando afferma: «non ho malinconia per ciò che si chiude ma una speranza per ciò che inizia». Ritengo infatti che l'uscita dalla scena politica del P.d.U.P. come forza autonomamente organizzata rappresenti sempre e comunque una sconfitta per tutti. Al di là infatti del palcoscenico politico su cui si è rappresentata l'entrata del P.d.U.P. non mi sembra superfluo porre l'accento sull'esperienza umana e sociale costruita con la militanza dei compagni in un partito così piccolo, ma con la presunzione di assumersi responsabilità più grandi delle sue stesse forze: mi sembra un atto di giustizia sottolineare come prioritaria l'esperienza politica con tutto il suo bagaglio di emotività, di sofferenza e di soddisfazioni che, solo chi ha vissuto un'esperienza di partito provvisorio e parziale come il P.d.U.P., può capire. Non è un caso infatti che, per la prima volta, nella storia delle frequenti scissioni e ricomposizioni delle esperienze extraparlamentari dal '68 in poi, tutto questo sia avvenuto senza contrapposizioni radicali fra i compagni, nota dominante delle precedenti vicissitudini dell'arcipelago «ultrasinistra». Questa mancanza di conflittualità, questa quasi tacita rassegnazione ad un destino non ulteriormente rinviabile non è, come molti compagni pensano, un momento di maturità e di lucida coscienza della scelta, ma è anche questo un segnale di debolezza che sottintende una caduta di tensione dell'egemonia della forma-partito così come fino ad oggi si era configurata. La confluenza nel partito comunista risponde innanzitutto a questo: ad una crisi irreversibile della forma-partito di cui il PdUP ne paga il prezzo più alto. Risposta tutta politica, che individua la necessità di una direzione politica forte, in un momento di crisi organica del welfare state e di pesante contrapposizione di strati sociali (la serrata dei commercianti ad esempio). La crisi della forma-partito sulle cui cause, molteplici e sinergiche, occorre una riflessione approfondita e di lungo periodo, aveva colpito pesantemente il PdUP: fino dal '77/'78, quando cioè questo movimento si era posto obiettivi ambiziosi e difficili. Il rifiuto più detestabile del massimalismo di sinistra da un lato, e l'ambizione di coniugare la cultura del movimento operaio con quella di esperienze diverse (il movimento femminista, quello dei consigli, la pace, le tematiche ambientali) hanno portato di fatto a vivere come provvisoria la stessa esistenza del partito. Nel momento infatti che si assumeva la rifondazione della sinistra, e in particolare modo del partito comunista come passaggio tattico di una strategia che vedeva l'alternativa come sbocco politico, era evidente che qualsiasi «presa in cari-

co» da parte del PCI di spessori della nostra elaborazione politica diventava via uno scopo raggiunto ma contemporaneamente scatenava pericolose e logoranti crisi d'identità. Questi pesanti disaggi, che da sempre il PdUP ha vissuto, hanno subito una frenetica accelerazione nell'ultimo anno: le due consecutive presentazioni nelle liste del Partito Comunista hanno determinato una grave crisi di sfiducia tra il corpo dei militanti e una caduta di tensione sfociata nella proposta (votata con molti contrasti all'ultimo congresso del PdUP) del compromesso per l'alternativa, dove molti compagni hanno visto una identità non marginale con la solidarietà nazionale del PCI. Quelle scelte tattiche nascondevano di fatto una mancanza di strategia. A mio parere da qui in avanti le difficoltà non potranno non aumentare: per la storia della cultura che il PdUP ha rappresentato, non avranno



vita facile né i compagni che entrano nel PCI né quelli che rimangono fuori. Occorre però riconoscere dignità politica a chiunque decida di rifiutare il ritorno a casa e il rifugio del privato, consapevoli che il rinnovamento della sinistra è un tema arduo e difficile ma per il quale vale la pena spendere parte della nostra vita.

## Le proposte del PdUP sulla sanità

Le proposte del PdUP sul piano sanitario regionale 85-88 sono state l'argomento di una conferenza stampa tenuta dal segretario imolese Alberto Placci alla vigilia della sua uscita dal C.d.G. dell'U.S.L. 23 come rappresentante del PdUP.

Sabato scorso infatti, come è noto, il PdUP si è sciolto anche se, per molti dei suoi esponenti regionali e nazionali confluiti nel PCI, si è trattato solo di legalizzare una scelta che nella sostanza era compiuta da tempo.

Sul suo futuro politico, a tuttoggi, il segretario pduppino non si è pronunciato, ha semplicemente reso pubbliche le sue proposte, già presentate al CdG, al piano regionale.

Dopo un'accusa delle «grosse responsabilità governative che pesano sull'operatività delle UU.SS.LL.», Placci ha parlato delle proposte operative del PdUP per i prossimi tre anni e, in particolare di una «analisi dell'attualità della risposta delle prestazioni sanitarie, educare i cittadini alla domanda sanitaria. Affrontare seriamente la spesa ospedaliera, attivare un sistema informativo (CED) e centri di analisi dei costi per l'assistenza».

La moralità: «badanti», tempi di attesa, servizio di pompe funebri; i servizi territoriali: disciplina per l'uso di anticrittogamici in agricoltura, alimentazione e controllo alimentare, alcolismo; i distretti sanitari di cui — ha affermato — «solo quello di Borgo Tossignano rappresenta un reale punto di riferimento»; gli ospedali: Day Hospital obbliga-

tori in ogni divisione per il 10% dei posti letto, sono solo parte delle proposte di Placci.

Di psichiatria e di riforma psichiatria, un settore di cui si è occupato negli ultimi tempi, Placci ha parlato a lungo, con toni di accusa per la Regione E.R. che in questi anni non ha avuto la volontà politica di rendersi autonome in questo settore le UU.SS.LL. delle Province della Romagna (solo Cesena e Ravenna hanno iniziato a muoversi) a cui ha elargito i fondi necessari (usati solo in parte) per dotarsi di strutture psichiatriche e che non si sono ancora attrezzate ma a tuttoggi gravitano per questo servizio su Imola.

E sulle strutture psichiatriche imolesi è stato lapidario: «illegale la Villa dei Fiori — che farò chiudere entro maggio — un lager l'Osservanza» proponendo di fare «dell'attuale paesaggio di degradazione un centro commerciale dedicato alle attività sociali e produttive».

Ha inoltre proposto di attivare il fondo CFE per la costituzione di cooperative e l'istituzione di un programma per la riabilitazione della lungodegenza psichiatrica, il trasferimento dei degenti psichiatrici in appartamenti che il Comune dovrebbe fornire nella misura di 5 all'anno.

Queste le proposte presentate dal PdUP e che saranno discusse, assieme a quelle degli altri partiti, per la costruzione del 3° Piano Sanitario Regionale.

Jolanda Ancarani

## Splendida apertura del Circolo della Musica

Lunedì 26 novembre il Circolo della Musica di Imola ha splendidamente inaugurato la sua 29ª Stagione, con un concerto del mezzosoprano LUCIA VALENTINI TERRANI, accompagnata al pianoforte da Leone Magiera. In una bellissima cornice di pubblico caloroso e festante, la Valentini ha dato prova delle sue eccezionali qualità artistiche e del suo forte temperamento, conquistando gli ascoltatori con una serrata esecuzione degli otto Lieder di Schumann raccolti sotto il titolo «Frauenliebe und-leben» e, poi, con un trascinate

Rossini, del quale ha cantato quattro Arie. Sia la dimensione cameristica, sia quella più propriamente lirica del concerto (raramente accostate in una sola serata) hanno convinto — se mai ce n'era bisogno — che la Valentini è oggi fra le cantanti più dotate in assoluto nel repertorio per contralto e mezzosoprano.

Due bis (il primo dalla Carmen di Bizet, il secondo da un tema popolare cubano) hanno festosamente concluso la serata, degna apertura di una Stagione musicale di primo piano.

## Corsi di orientamento musicale per adulti

Nel mese di dicembre prenderanno avvio presso la Scuola Comunale di Educazione Musicale «Vassura - Baroncini» corsi di Orientamento Musicale per adulti, che avranno durata di sei mesi (da dicembre a maggio) e si svolgeranno nelle ore serali dei giorni feriali. Ai diversi corsi strumentali (chitarra, pianoforte, violino) verrà dato avvio qualora si raggiunga il numero minimo di iscrizioni previsto per ognuno di essi. La quota di partecipazione per l'intero corso è di L. 60.000. Le domande di

adesione si raccolgono presso la Segreteria della Scuola di Educazione Musicale (Viale Carducci 29 - Tel. 34470) dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, fino al 5 dicembre p.v.

## Una raccolta di fondi per le vittime della siccità in Etiopia

Il Sottocomitato di Imola della Croce Rossa Italiana ha aperto una campagna di raccolta di contributi esclusivamente in denaro, per i soccorsi alle vittime della siccità in Etiopia. I fondi saranno inviati alla Lega delle Società di Croce Rossa di Ginevra che coordina l'azione di soccorso in quel paese.

I contributi possono essere versati presso gli uffici del Sottocomitato di Imola sul c/c postale n. 300004 intestato al «C.R.I.», via Toscana 12, 00187 ROMA precisando la causale «aiuti pro Etiopia».

## Festa alla Casa di Riposo

Nell'ambito delle attività ricreative organizzate dalla Casa di Riposo, si è svolta sabato scorso una festa per gli Anziani. Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e gli Ospiti ringraziano il Gruppo di ballo del Maestro Silvano Pratesi per avere rallegrato i presenti e ringraziano il Forno Tombarelli per la pasticceria gentilmente offerta.

### 1932

venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.

Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività:

Impianti automatici di verniciatura del legno.

Sistemi di assicurazione vernici a raggi ultravioletti: orizzontali e ad alta caduta.

Forni di essiccazione in linea, verticali e multipiani.

Impianti di condizionamento riscaldamento idraulici (riscaldamento industriale).

Impianti con fluidi di processo industriali.

Impianti di cogenerazione pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri elettrici. Impianti di servizio per centrali nucleari.

Arredamento per supermercati, supermercati e negozi in genere.

Bianchi casa con o senza aspiratori e lavaggio.

Sale di condizionamento. Aree a libero servizio.

Mezzo secolo di esperienza

Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili e industriali

C.E.F.L.A. s.r.l. 40026 IMOLA (BO) via Felice 102 tel. (0542) 26540 telex 511118

<p>CONTI CORRENTI POSTALI RICEVUTA di un versamento di L. <b>25.000</b></p> <p>Lire Venticinquemila</p> <p>sul C/C N. 25662404</p> <p>Intestato a LA LOTTA</p> <p>Via P. Galeati 6 - 40026 IMOLA</p> <p>eseguito da _____</p> <p>residente in _____</p> <p>addl. _____</p> <p>Boillo lineare dell'Ufficio accertante</p> <p>L'UFFICIALE POSTALE</p> <p>Cartellino del bollettario</p> <p>numerato d'accettazione</p> <p>L'UFF. POSTALE</p> <p>Boillo a data</p>	<p>Bollettino di L. <b>25.000</b></p> <p>Lire Venticinquemila</p> <p>sul C/C N. 25662404</p> <p>Intestato a LA LOTTA</p> <p>Via P. Galeati 6 - 40026 IMOLA</p> <p>eseguito da _____</p> <p>residente in _____</p> <p>addl. _____</p> <p>Boillo lineare dell'Ufficio accertante</p> <p>L'UFF. POSTALE</p> <p>Boillo a data</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI Certificato di accredittam. di L. <b>25.000</b></p> <p>Lire Venticinquemila</p> <p>sul C/C N. 25662404</p> <p>Intestato a LA LOTTA</p> <p>Via P. Galeati 6 - 40026 IMOLA</p> <p>eseguito da _____</p> <p>residente in _____ via _____</p> <p>addl. _____</p> <p>Boillo lineare dell'Ufficio accertante</p> <p>L'UFFICIALE POSTALE</p> <p>Boillo a data</p>
<p>Importante: non scrivere nella zona sottostante!</p> <p>Luogo _____ data _____ programma _____</p>		

**Per abbonarti o rinnovare l'abbonamento a «La Lotta»**
  
 Ritaglia il bollettino di c/c postale stampato a fianco oppure puoi recarti personalmente alla Redazione in Via Galeati, 6 - Imola

ROTARY CLUB DI IMOLA

## Una settimana di robotica e informatica per i giovani

L'applicazione delle «macchine flessibili», ovvero del «robot», nella produzione industriale è stata al centro dell'ultimo incontro del Rotary Club di Imola nel corso di una serata che ha concluso una «settimana dell'informatica» al servizio dei giovani della nostra città.

Un'esperienza questa — come ha precisato il presidente Fabio Romiti — felicemente riuscita e premiata dall'interesse con cui diciannove giovani, provenienti da scuole sia di carattere scientifico che commerciale, hanno seguito «dal vivo» l'evoluzione di un settore in conti-

nua espansione. E con l'ausilio della Donato Palazzo Computer e dell'Ing. Riccardo Giardi le funzioni e le dimostrazioni dei programmi applicativi del personal computer si sono susseguite con riferimenti strettamente operativi per lasciare nei giovani un'importante traccia del contatto diretto con video e tastiere.

A parlare del «robot nella fabbrica automatica» era presente un altro esperto del settore, l'Ing. Giancarlo Volpi, da oltre una ventina d'anni alle prese con lo studio e l'applicazione di macchine «bravissime e velocissime ma pur sempre stupide». E gli investimenti maggiormente necessari per chi adotta l'automazione nel ciclo produttivo «non sono tanto quelli nelle macchine ma negli uomini che sappiano poi far muovere a dovere il braccio, il polso, le pinze, le dita, del robot». Purtroppo, ha sottolineato Volpi, nel nostro Paese chi s'impegna in questo settore, chi produce i robot, chi elabora dei progetti pilota, non riceve alcun aiuto dalle istituzioni pubbliche per cui sta diffondendosi un certo pessimismo tra gli stessi studiosi ed operatori italiani che lavorano nell'applicazione dell'elettronica all'interno del lavoro di fabbrica.

### BORGO TOSSIGNANO Graduatorie per assistenti d'infanzia

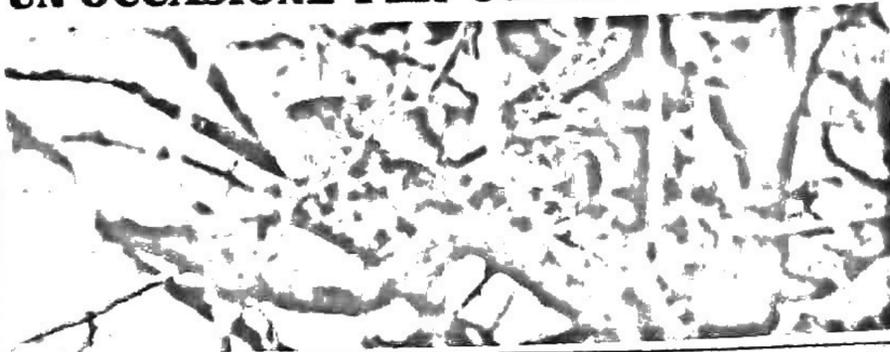
Il Comune di Borgo Tossignano indice un concorso per titoli per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi nell'anno 1984/85 per eventuali assunzioni a tempo determinato in qualità di Assistente di Infanzia (IV liv. ex D.P.R. 810/80, provvisorio).

Titolo di studio richiesto per l'ammissione: Licenza di Scuola dell'Obbligo e specifica preparazione (attestato professionale e documentata pratica del mestiere).

I concorrenti dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale entro le ore 12 del giorno 10/12/1984 domanda in bollo da L. 3.000 indirizzata al Sindaco, con titoli allegati. Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali.

foto dello studio  
**PHOTOSPRINT**

## UN'OCCASIONE PER CONOSCERE MEGLIO I SERPENTI



Si è aperta il 23 novembre, nell'aula sede dei vigili urbani, ad Imola, una esposizione di serpenti retinosi cioè, organizzata dal Reptilium di Rimini. La mostra che proseguirà fino al 9 dicembre, ha lo scopo di presentare il serpente nella sua reale dimensione, quanto per imparare a conoscerlo e rispettarlo nella giusta maniera. I serpenti saranno esposti in «terrari» e per mezzo di schede particolarizzate, sarà possibile apprendere nozioni e curiosità che ci faranno conoscere più approfonditamente questi animali tanto temuti.

## Dalla Sip una sgradevole sorpresa

Le famiglie imolesi e del Comprensorio, che in questi giorni stanno ricevendo i nuovi elenchi telefonici, saranno certamente sorprese nel constatare l'avvenuto sdoppiamento dell'elenco telefonico della provincia di Bologna. A questo proposito il Sindaco di Imola, facendosi portavoce delle esigenze degli abbonati imolesi e riconoscendo i disagi provocati da questa nuova disposizione, ha inviato una lettera alla Direzione Provinciale della SIP, di cui riportiamo il testo:

**Egregio Direttore,**  
non posso non considerare gravissima ed inaudita la decisione di sdoppiare l'elenco telefonico della Provincia di Bologna. In questo modo i cittadini imolesi vengono ingiustamente penalizzati. Infatti per avere un numero di telefono di una vasta ed importante gamma di uffici e servizi pubblici che per legge sono presenti solo nel Comune di Bologna, pur avendo una valenza provinciale, ad Imola si è costretti a sopportare un onere finanziario aggiuntivo: o quello del ricorso del servizio informazioni della Sip o quello dell'acquisto dell'elenco che comprende di Comune di Bologna. A rendere ancora più clamorosa

la situazione pare poi che l'elenco di Bologna non venga messo in vendita ad Imola, obbligando così a recarsi a Bologna per provvedere all'acquisto.

Pertanto non solo sono a chiedere con urgenza le motivazioni di tale decisione, ma pongo con forza la questione che agli utenti del Comprensorio imolese sia distribuito gratuitamente anche quello comprendente Bologna. A costi telefonici uguali non si capisce e non si giustifica perché debbano corrispondere situazioni penalizzanti e discriminanti. Mi pare che il fatto assuma caratteristiche che vadano oltre la «beffa».

Per questo in attesa di una risposta urgente e riparatoria, mentre mi riservo, a tutela dei legittimi diritti degli utenti telefonici del territorio imolese, anche sulla base della Sua risposta, di coinvolgere non solo gli organi dell'Amministrazione Comunale ma anche di valutare la possibilità e l'opportunità di assumere iniziative adeguate presso gli organi competenti al fine di indurre la Sip a riparare questa ingiustizia palesemente illegittima. Una illegittimità evidente anche dal titolo della copertina dove è riportata la dicitura: «Elenco ufficiale degli abbonati al telefono aggiorn-

nato all'11 luglio 1984; Provincia di Bologna 1984-1985». Titolo in contrasto con la parzialità e l'incompetenza del contenuto, a meno che non vi sia una Provincia di Bologna nuova, fortemente ridotta territorialmente e senza Comune di Bologna.

## Manifestazione degli agricoltori

Da un comunicato della C.I.C.: La manifestazione regionale dei produttori agricoli sui più scottanti temi della politica agricola nazionale e comunitaria avrà luogo a Bologna, presso il Teatro Tenda Parco Nord uscita tangenziale Fiera, venerdì 30 novembre 1984 alle ore 9,30. Nel corso della manifestazione, promossa unitariamente dalla Confcoltivatori Regionale e dell'AERCA con l'adesione e la partecipazione delle Associazioni dei Produttori, parleranno Luciano Bernardini, Presidente dell'ANCA e Massimo Bellotti Vice Presidente della Confcoltivatori Nazionale.

Sottolineando l'importanza della manifestazione per il rilancio della iniziativa in un momento particolarmente delicato della situazione del settore agricolo la C.I.C. fa appello ad una forte partecipazione di tutti i produttori, ricordando che la partenza da Imola per Bologna avverrà alle ore 8,00, dalla Sede della Confcoltivatori Imolese, Via Dei Mille 40.

SE HAI DECISO DI REGALARTI

UN'ARNA O UNA GIULIETTA  
PER NON FARTI RIMPIANGERE LA TUA AUTO USATA,  
NOI TI REGALIAMO SULLA SUA VALUTAZIONE

DA 1.000.000 A 1.500.000 LIRE

E SE NON L'HAI... VIENI A SCOPRIRE  
LE ALTRE NOSTRE FAVOLOSE PROPOSTE!  
È UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1984  
DEL TUO CONCESSIONARIO

**E. NALDI**  
VIA SELICE, 100 - IMOLA - TEL. 35375

Alfa Romeo

N.B. - Per vetture disponibili e immatricolate entro dicembre 84 - Offerta non cumulabile con altre.

**MIZAR**  
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

- VIA VILLA CLELIA - 2 letto - salone - cucina - armadio a muro - bagno - garage - cantina. L. 75.000.000
- VIA FOSSE ARDEATINE - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage. L. 65.000.000
- VIA BOCCACCIO - 3 letto - salone - cucina - bagno - antibagno - armadio a muro garage/cantina. L. 75.000.000
- VIA PETRARCA - 3 letto - salone - cucinotto - tinello - studio - ripostiglio - bagno - cantina - garage - risc. Indip. L. 105.000.000
- VIALE DE AMICIS - 2 letto - sala - cucinotto - tinello - bagno - 2 cantine - risc. Indip. L. 55.000.000
- VIA BANFI - 2 letto - salone - cucina - ripostiglio - bagno - garage - risc. Indip. L. 57.000.000
- ZONA CAPPUCINI - Ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - cantina. L. 32.000.000
- ZONA CAPPUCINI - Casa a schiera NUOVA mq. 280 con giardino privato. Occasione.
- CASTELBOLOGNESE - MINIAPPARTAMENTO NUOVO centrale - risc. Indip. Prezzo ottimo
- PONTICELLI - azienda agricola con casa colonica e capannone. Possibilità mutuo trentennale agrario. Prezzo interessante.
- A 3 KM DAL CENTRO - piccolo podere agricolo 5 h. con casa colonica seminuova con capannone per attrezzi e fienile. Mutuo agricolo.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI**

- BAR DI PASSAGGIO con superalcolici e tavola fredda. Ottimo incasso.
- ATTIVITÀ artigianale bene avviata di arredamento. Informazioni a veramente interessati.

Per abbonarti o rinnovare l'abbonamento a «La Lotta»

Ritaglia il bollettino di o/c postale stampato a fianco oppure puoi recarti personalmente alla Redazione in Via Galeati, 6 - Imola

**AVVERTENZE**

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la destinazione del conto ricevente qualora è non siano impressi a stampa). NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accredito, il versante possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo del conto ricevente.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accertante.

Per la ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accertante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici Pubblici)

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante